

PROT. 5277  
14/5/2024



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PUBLIO ELIO ADRIANO" Via Giorgio Petrocchi**  
snc – 00019 TIVOLI (RM) 06121126865  
Sez. Associata Liceo Classico – Via G. Petrocchi snc, Tivoli Cod. Mecc. **RMPC10401G**  
Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. **RMSD104015**  
Codice fiscale 94065590583 rmis104008@istruzione.it rmis104008@pec.istruzione.it  
[www.liceoadriano.edu.it](http://www.liceoadriano.edu.it)

**Documento del Consiglio di Classe**  
**(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**



**Anno Scolastico 2023/2024**

**Classe 5A Liceo Artistico**

**Indirizzo Design dei metalli e oreficeria**

**Il Coordinatore del Consiglio di Classe**

**Prof. Daniele Di Primio**

## Indice

1) Descrizione della Scuola.....	pag. 4
2) Obiettivi generali di apprendimento.....	pag. 5
2.1. Formativi.....	pag. 5
2.2. Didattici .....	pag. 5
3) Obiettivi Trasversali .....	pag. 5
4) Obiettivi Educativi.....	pag. 6
5) Credito scolastico.....	pag. 6
6) Presentazione della classe.....	pag. 7
6.1. Storia del triennio della classe.....	pag. 7
6.2. Continuità didattica del corpo docente nel triennio.....	pag. 7
6.3. Temi sviluppati nel corso dell'anno. Nodi concettuali interdisciplinari.....	pag. 9
6.4. Partecipazione attività PTOF nel triennio.....	pag. 9
6.5. PCTO, Relazione del Tutor e percorsi svolti.....	pag. 10
6.6. Programmazione orientamento del Consiglio di classe.....	pag. 12
6.7. Ed. Civica. Attività, percorsi e progetti svolti.....	pag. 15
7) Relazioni individuali, PECUP, Competenze digitali.....	pag. 19
- Relazione finale e PECUP di Italiano.....	pag. 19
- Relazione finale e PECUP di Discipline Progettuali Design.....	pag. 21
- Relazione finale e PECUP di Storia.....	pag. 26
- Relazione finale e PECUP di Filosofia.....	pag. 27
- Relazione finale e PECUP di Matematica.....	pag. 29
- Relazione finale e PECUP di Fisica.....	pag. 31
- Relazione finale e PECUP di Storia dell'arte.....	pag. 34
- Relazione finale e PECUP di Laboratorio Design.....	pag. 37

- Relazione finale e PECUP di Inglese.....	pag. 39
- Relazione finale e PECUP di Scienze motorie.....	pag. 42
- Relazione finale e PECUP di Educazione civica.....	pag. 44
- Relazione finale e PECUP di Religione cattolica.....	pag. 46
8) Attività didattica: Metodi e Strumenti.....	pag. 47
9) Verifica e Valutazione.....	pag. 47
10) Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato.....	pag. 48
- Simulazione della prima prova scritta.....	pag. 50
- Simulazione della seconda prova scritta.....	pag. 57
- Griglie di Valutazione.....	pag. 58
• Griglia di Valutazione della prima prova scritta.....	pag. 58
• Griglia di Valutazione della seconda prova scritta.....	pag. 61

## 1) Descrizione della scuola.

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 il Liceo Classico e il Liceo Artistico di Tivoli sono stati uniti in un unico Istituto d'Istruzione Superiore "Publio Elio Adriano", con sede legale in via Giorgio Petrocchi snc.

**Il Liceo Classico Statale "Amedeo di Savoia"** è un'istituzione scolastica pubblica di antica e prestigiosa presenza culturale sul territorio tiburtino. Presente come Ginnasio Comunale fin dai primi anni dall'unità d'Italia (il più antico registro dei voti ancora conservato nella scuola risale al lontano 1880), divenne governativo con Regio Decreto nel 1889; la sua sede fu a lungo in Piazza Garibaldi dove è ora il Convitto Nazionale. Il Liceo è una scuola pubblica che, in linea con i principi costituzionali, garantisce l'istruzione e la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso il sapere, che lo rende soggetto autonomo capace di interagire con gli altri nella costruzione della società democratica. Per realizzare l'obiettivo previsto dall'art. 1 comma 2 dello schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ovvero il successo formativo dello studente, in linea con le sue potenzialità, la scuola ha elaborato una serie di interventi e di progetti sul piano organizzativo, didattico, curricolare e extracurricolare. I Docenti cercano quanto possibile di aggiornare la didattica e di valorizzare al massimo gli specifici ambiti di comunicazione delle nuove generazioni. La prevenzione del disagio, poi, si basa su un confronto costruttivo col mondo degli adolescenti e con le istituzioni per tentare di scongiurare gli insuccessi scolastici e orientare gli studenti in modo consapevole dopo il diploma. Obiettivo centrale riguarda la valorizzazione e l'aggiornamento degli studi classici e linguistici, nella consapevolezza dell'importanza del passato e della memoria storica nella costruzione del futuro. Infine, particolare attenzione è data nell'organizzazione dei corsi di recupero e degli sportelli pomeridiani per sostenere gli studenti al fine di colmare il più possibile.

**Il Liceo Artistico**, già Istituto Statale d'Arte, si trova a Tivoli, nei pressi della stazione ferroviaria e delle fermate della linea COTRAL. Inaugurato a Guidonia nel 1965, viene trasferito a Tivoli nel 1968. Dal 1986 la sede dell'Istituto viene stabilita in via S. Agnese. Il Liceo Artistico si configura come l'unico punto di riferimento per l'istruzione artistica all'interno del territorio tiburtino, ricco di beni ambientali e culturali di notevole pregio. Sarà quindi molto importante tutelarne nel tempo l'autonomia organizzativa così come le risorse umane, che hanno maturato negli anni esperienze importanti, e non facilmente sostituibili, per garantire una formazione artistica compiuta degli studenti. Il frequente pendolarismo degli alunni costituisce un fattore determinante nelle scelte che riguardano l'organizzazione della scuola e delle attività didattiche extracurricolari.

**I due Licei**, posti in una città e in una zona archeologica di eccezionale interesse, quale quella tiburtina, si propongono di operare sinergicamente in una collaborazione sempre più stretta ed intensa con il proprio territorio, per valorizzare sul campo la specificità della loro complementare offerta formativa e per aprirsi sempre più alla cultura europea.

L'Istituto è collocato in un tessuto economico caratterizzato dalla presenza di imprese piccole, medie ed artigiane nonché con le risorse presenti nel patrimonio storico della città e del territorio che rappresenta. È molto sentita, quindi, la necessità che la scuola collabori con la formazione e il mondo del lavoro. La situazione socio-economica e culturale non è omogenea in quanto alla zona urbana periferica si affianca la realtà dei paesi limitrofi da cui proviene una parte rilevante dell'utenza creando una notevole pendolarità. La scuola pertanto, come punto di confluenza di realtà diverse, si pone l'obiettivo di supplire alle carenze del territorio arricchendo la propria offerta culturale al fine di suscitare interessi e migliorare la qualità della vita.

Il Liceo si avvale di strutture ed attrezzature per il regolare svolgimento delle attività didattiche:

- Biblioteca
- Laboratorio informatico
- Laboratorio multimediale
- Laboratori artistici
- Aule Lim e Lavagne Digitali

## 2) Obiettivi generali di apprendimento.

### 2.1 Obiettivi Formativi:

- *Formazione di una coscienza civile che:*
  - a) Induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
  - b) Induca al rispetto delle Istituzioni ed educi alla legalità;
  - c) Consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.
  
- *Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:*
  - a) Operare scelte consapevoli e riflesse;
  - b) Mettere in atto comportamenti responsabili;
  - c) Attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
  - d) Porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.
  
- *Promozione e sviluppo di una educazione che sia:*
  - a) Informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di razza, di costumi e tradizioni;
  - b) Capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture.
  
- *Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente.*
  
- *Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.*

### 2.2 Obiettivi Didattici:

- Raccordo di tutte le esperienze formative e delle attività integrative educative curriculari ed extracurricolari, messe in essere dalla scuola, come centro di apertura culturale sul territorio e al di là del territorio;
- Armonizzazione nell'unicità del processo formativo dello studente, delle varie opportunità educative offerte dall'Istituto, per migliorare la qualità della formazione;
- Aggiornamento e valorizzazione di tecniche e strumenti per una nuova didattica con particolare riguardo ai rinnovati Esami di Stato.

## 3) Obiettivi Trasversali.

### Livello I

- Acquisizione dell'autonomia intesa come capacità orientativa ed auto valutativa;
- Attivazione di processi di solidarietà e collaborazione;
- Relativizzazione del comportamento e promozione del decentramento del punto di vista;
- Sviluppo e rinforzo delle capacità logico-astrattive di analisi e di sintesi;
- Promozione dei processi interdisciplinari di apprendimento;
- Sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi settori disciplinari.

## Livello II

- Raggiungimento della piena autonomia;
- Sviluppo del pensiero logico-formale;
- Possesso di capacità operative a livello astratto: capacità di utilizzazione di processi mentali ipotetico-deduttivi e loro utilizzo consapevole;
- Costruzione e consolidamento di rappresentazioni mentali ipotetiche;
- Competenza nell'operare valutazioni diversificate (le varie angolature del problema);
- Comprensione critica del reale
- Uso di linguaggio funzionale alle diverse operazioni;
- Raggiungimento di adeguate competenze linguistiche specifiche nei diversi settori disciplinari;
- Rinforzo della funzione orientativa: consapevolezza di una valutazione delle prospettive future (università, lavoro).

### 4) Obiettivi Educativi.

- Corretta socializzazione;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Accoglienza del diverso;
- Disponibilità all'incontro e allo scambio di valori;
- Confronto democratico d'idee e di aspettative.

### 5) Credito Scolastico.

#### - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

*(D.lgs. n.62/2017 così come modificato dalla legge n. 108/2018, circolare del Miur n. 3050 del 04 ottobre 2018)*

<b>MEDIA</b>	<b>CREDITI III ANNO</b>	<b>CREDITI IV ANNO</b>	<b>CREDITI V ANNO</b>
<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

NOTA - Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per l'attribuzione dei punteggi consultare il PTOF.

## 6) Presentazione della Classe.

La classe è formata da 7 alunni, 2 maschi e 5 femmine, una delle quali non ha mai frequentato.

Sono presenti 3 studenti per i quali è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato, di cui si acclude relativa documentazione a parte.

La classe è poco numerosa per via delle poche iscrizioni all'indirizzo "Design dei metalli e oreficeria" avvenuta successivamente al biennio; inoltre, durante il corso del triennio, ci sono stati diversi alunni che non hanno più frequentato e di conseguenza non sono stati ammessi all'anno successivo.

Tutti gli alunni, eccetto una, non sono di Tivoli, ma provengono dall'hinterland tiburtino e da paesi limitrofi raggiungibili con tempi di percorrenza minima, su mezzi di trasporto pubblici, di 30 minuti.

Dato il numero esiguo di studenti, le lezioni si sono potute svolgere quasi in un rapporto 1:1, per cui l'andamento didattico generale è stato proficuo; gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche in modo costante, sono stati nella maggior parte dei casi provvisti del materiale necessario allo svolgimento della didattica ed hanno eseguito i compiti e le consegne assegnate con impegno. Inoltre, hanno sempre partecipato alle diverse uscite didattiche che si sono svolte durante l'anno scolastico.

C'è da aggiungere, tuttavia, che, sempre a causa del numero esiguo di studenti, alcune assenze hanno prodotto qualche rallentamento nello svolgimento delle programmazioni disciplinari, causando così una generale necessità da parte dei docenti di rimodulare la didattica.

Il gruppo classe risulta essere piuttosto disomogeneo e disunito, anche se per tutta la durata dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati con costanza e cura per rendere l'ambiente di apprendimento unito e inclusivo.

### 6.1 Storia del triennio della classe.

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati	Iscrittisi ad altra classe o progetto estero
Terza	11	//	1	6	4	1	//	//
Quarta	11	//	//	6	5	//	//	//
Quinta	7	//	//	//	//	//	//	//

### 6.2 Continuità didattica nel triennio del corpo docente.

DISCIPLINA	TERZA 2021/2022	QUARTA 2022/2023	QUINTA 2023/2024
Italiano	Campesi Beatrice	Campesi Beatrice	Mari Mara
Storia	Mariani Francesco	Cavucci Ferdinando	Mari Mara

<b>Filosofia</b>	Cafarelli Marina	Cafarelli Marina	Appolloni Leandro
<b>Lingua e Lett.Inglese</b>	Marmo Arianna	Marmo Arianna	Marmo Arianna
<b>Matematica e Fisica</b>	Quinci Luciano	Quinci Luciano	Quinci Luciano
<b>Storia dell'Arte</b>	Rubini Lucrezia	Rubini Lucrezia	Rubini Lucrezia
<b>Chimica</b>	Salvi Daniele	De Caro Giuseppina	//
<b>Scienze Motorie</b>	Del Giudice Paola	Del Giudice Paola	Pizzari Emanuel
<b>Discipline Progettuali Design</b>	Soccorsi Anna	Soccorsi Anna	Soccorsi Anna
<b>Laboratorio del Design</b>	Simonetta Giuseppe	Simonetta Giuseppe	Simonetta Giuseppe
<b>Religione</b>	Novelli Augusto	Novelli Augusto	Novelli Augusto
<b>Sostegno</b>	Colucci Andreina	Casadei Federico	Moriconi Raffaella
<b>Sostegno</b>	Lugubre Daniela	Di Primio Daniele	Di Primio Daniele
<b>Sostegno</b>	Di Mambro Marco	Di Mambro Marco	Pelillo Nadia
<b>Sostegno</b>	Cenci Anna Carlotta	Zivi Gina	Zivi Gina

### 6.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe (nodi concettuali).

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO (nodi concettuali)	DISCIPLINE IMPLICATE
La marcia verso i diritti	Prog. Design - Storia dell'arte - Inglese
Il viaggio	Prog. Design - Storia dell'arte - Inglese - Fisica
Il tempo	Prog. Design - Storia dell'arte - Inglese - Fisica
Uomo vs macchina	Storia dell'arte - Inglese - Fisica
L'emancipazione della donna	Prog. Design - Storia dell'arte - Inglese - Storia
Tradizione vs modernità	Prog. Design - Storia dell'arte - Inglese - Fisica - Filosofia
Le maschere/il doppio	Storia dell'arte - Inglese - Fisica-Italiano
Il conflitto/il bipolarismo	Storia dell'arte - Inglese - Fisica - Filosofia
Il rapporto tra l'artista e la natura	Prog. Design - Storia dell'arte – Inglese - Italiano - Filosofia
Il patriottismo	Inglese
Il contrasto tra la forza della ragione e l'irrazionalità	Prog. Design - Inglese - Matematica - Filosofia

### 6.4 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.

A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
Corso di recupero <i>in itinere</i>	Corso di incisione e serigrafia a cura dei proff. Simonetta e Gallo	Visione del film "Oppenheimer" presso il cinema Giuseppetti di Tivoli
Visita a Villa d'Este, Tivoli	Visita al Palazzo Barberini, Roma	Visione del film "C'è ancora domani" presso il cinema Giuseppetti di Tivoli
Visita al museo della Shoà, Roma	Visione del film "Dante" di Pupi Avati presso il cinema Giuseppetti di Tivoli	Visione dello spettacolo teatrale "L'uomo, la bestia, la virtù" presso il Teatro de' Servi a Roma
Viaggio d'istruzione non svolto	Uscita didattica presso la Reggia di Caserta	Partecipazioni agli incontri di orientamento universitario online e in presenza presso l'ISIA di Roma
	Partecipazione al Flash Mob "Voce di donne" organizzato dalla prof.ssa Soccorsi	Partecipazione all'uscita didattica presso la Valle dell'Aniene con l'ANPI per visitare i luoghi della liberazione partigiana

	Visita alla casa di Keats e Shelley, Roma	Partecipazione alla Mostra <i>ARS Educandi</i> , organizzata dalla nostra scuola come attività di orientamento, presso la chiesa sconsacrata di San Michele di Tivoli
	Viaggio di istruzione a Firenze	Partecipazione alla mostra contro la violenza sulle donne presso la Biblioteca "Coccanari Fornari" di Tivoli Flash Mob
	Partecipazioni agli incontri di orientamento universitario online e in presenza durante la settimana dello studente	Viaggio di istruzione in Sicilia
	Partecipazione agli <i>Open Day</i> della scuola	Visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma
	Partecipazione allo spettacolo teatrale "I digiuni di Caterina da Siena" di Dacia Maraini presso il teatro Giuseppetti di Tivoli	Partecipazione al Flash Mob "Voce di donne" organizzato dalla prof.ssa Soccorsi
		Partecipazione agli <i>Open Day</i> della scuola
		In programma durante la prima settimana di giugno: visita al museo MAXXI di Roma

### 6.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno frequentato i seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (da ora PCTO) che hanno consentito loro di raggiungere - e anche superare - le novanta ore previste dalle Linee Guida ministeriali (D.M. 774/2019).

Per gli studenti con Piano Educativo Individualizzato sono stati attivati dei percorsi inclusivi dalle professoresse Maria Falbo e Giuseppina Sanfilippo (commissione Inclusione).

La funzione di tutor PCTO della classe è stata ricoperta dalla prof.ssa Arianna Marmo durante il terzo e il quarto anno e dal sottoscritto durante il quinto.

### III° ANNO a.s. 2021/2022

ENTE	TUTOR INTERNO	N° ALUNNI
Uni Urbino: <i>Dream big, Fly high</i> 20h	Arianna Marmo	3
Progetto Inclusione: Biblioteca per tutti 25h	Arianna Marmo/commissione Inclusione	1
Progetto Inclusione: <i>Welcome Bag</i> 14h	Arianna Marmo/commissione Inclusione	2
Progetto Inclusione: Mettiamoci in mostra 14h	Arianna Marmo/commissione Inclusione	2

**IV° ANNO a.s. 2022/2023**

<b>ENTE</b>	<b>TUTOR INTERNO</b>	<b>N° ALUNNI</b>
Shoà – Museo fondazione (2 moduli) <b>25h + 50h</b>	Arianna Marmo	3
Progetto Flash Mob “Voce di donne” <b>30h</b>	Arianna Marmo/Anna Soccorsi	6
Progetto Inclusione: Biblioteca per tutti <b>25h</b>	Arianna Marmo/commissione Inclusione	3

**V° ANNO a.s. 2023/2024**

<b>ENTE</b>	<b>TUTOR INTERNO</b>	<b>N° ALUNNI</b>
Progetto Flash Mob “Voce di donne” <b>10h</b>	Daniele Di Primio/Anna Soccorsi	6
Progetto Inclusione: Mettiamoci in mostra <b>6h</b>	Daniele Di Primio/commissione Inclusione	3
Progetto Inclusione: Apprendisti giardinieri <b>8h</b>	Daniele Di Primio/commissione Inclusione	3
Progetto Inclusione: Tra sicurezza e creatività <b>6h</b>	Daniele Di Primio/commissione Inclusione	3
Teatrinscuola: partecipazione e recensione scritta dello spettacolo “L’uomo, la bestia e la virtù”. <b>30h</b>	Daniele Di Primio	1

## 6.6 Programmazione orientamento del Consiglio di classe.

- Titolo: “Orientarsi verso l’obiettivo: perseguire la meta”
- Monte ore modulo: 35h
- Competenze d’Istituto PTOF
- Obiettivi:
  - Gestione delle risorse e del tempo, *team working*, capacità comunicative, *problem solving*, *decision making*;
  - Incorporare i valori della sostenibilità nel rispetto della qualità della vita;
  - Fornire allo studente le competenze digitali necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro e i cambiamenti professionali;
  - Riuscire a concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l’idea creativa;
  - Dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri, realizzandoli cooperando con gli altri.

LifeComp	GreenComp	DigComp	EntreComp
1. Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando le diverse discipline usando la creatività e la sperimentazione delle idee per progetti innovativi; 2. Saper comunicare in diversi linguaggi; 3. Saper ascoltare; 4. Analisi critica delle varie possibilità: saper scegliere; 5. Saper resistere allo stress.	1. Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta; 2. Immaginare futuri sostenibili possibili promuovendo un metodo educativo; 3. Sostenere l’equità e la giustizia per le generazioni attuali e future sulle analisi critiche delle precedenti.	1. Acquisire gli strumenti innovativi digitali per trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l’informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico; 2. Rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza; 3. Fornire allo studente le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro.	1. «Idee opportunità» «risorse» «in azione»; 2. Capacità di saper pianificare organizzare il lavoro; 3. Gestire gli imprevisti e le sfide in situazione complesse e prendere decisioni per la risoluzione del problema; 4. Saper ottimizzare i tempi per risultati produttivi.

LIFECOMP		Tempi/ore	Totale ore
MATERIA	Argomenti trattati		35h
Italiano	Le figure femminili nella letteratura italiana del Novecento	1h	1h
Storia	Gender gap: le leggi che hanno cambiato la condizione delle donne in Italia	1h	1h

Discipline Progettuali Design	Flash Mob “Voce di donne”: la finalità del progetto è quella di condividere e confrontarsi con il proprio territorio, in difesa dei valori etici e civili della nostra società, nei riguardi del mondo femminile. Saper valorizzare l’impegno e il lavoro laboratoriale che svolgono le nostre allieve/i, cercando di riuscire a dar voce e visibilità alle loro proposte progettuali e creative.	1h	1h
Filosofia	La “Critica del Giudizio”: analisi dell’opera al fine di mettere in luce l’interdisciplinarietà della filosofia con l’arte e le sue diramazioni.	2h	2h
Inglese	Gender gap: il diritto di voto alle donne in Italia e in	2h	2h
Fisica	Studio circuiti elettrici	1h	1h
Educazione civica	Flash Mob “Voce di donne”: la performance presenta attraverso un messaggio artistico, l’argomento (della violenza sulle donne) purtroppo di costante attualità. Le studentesse e gli studenti durante la manifestazione hanno presentato striscioni con slogan e aforismi con fatti di cronaca realmente accaduti di femminicidi in Italia nel 2023.	1h	1h
Religione	Il dialogo interreligioso: analisi delle religioni monoteiste e politeiste.	1h	1h
Scienze motorie	Primo soccorso, come comportarsi in caso di infortunio o traumi durante l'attività fisica.	1h	1h
<b>GREENCOMP</b>			
<b>MATERIA</b>	<b>Argomenti trattati</b>		
Progettazione Design	Flash Mob “Voce di donne”: preparazione degli accessori e di abiti, utilizzando materiali di riciclo, unite alle tecniche di laboratorio di oreficeria. Abiti e accessori (occhiali, borse, cappelli, scarpe, cellulare, ventaglio, collane, anello, bracciali, cinture, fermagli per capelli).	1h	1h
<b>DIGCOMP</b>			
<b>MATERIA</b>	<b>Argomenti trattati</b>		
Matematica	Preparazione alle prove INVALSI	1h	1h
<b>ENTRECOMP</b>			
<b>MATERIA</b>	<b>Argomenti trattati</b>		
Laboratorio Design	Capacità di sapersi impostare il materiale per l’elaborazione di un manufatto.	1h	1h
Storia dell’arte	Analisi dei principali autori del Novecento al fine di pianificare un’uscita didattica a tema.	1h	1h
<b>Orientamento universitario</b>	Incontri con le Università durante la settimana dello studente e nelle uscite didattiche a tema.	15	15h
<b>PCTO</b>	Flash Mob “Voce di donne”. Ogni alunna/o ha potuto sperimentare un percorso formativo, civico e creativo, ma soprattutto educativo, per una maggiore consapevolezza del proprio sé, promuovendo la conoscenza e il rispetto delle differenze, combattere pregiudizi, offrire modelli positivi, a partire da un uso corretto e responsabile delle parole.		

<b>Attività extra curricolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea. (Storia dell'arte). Obiettivi: approfondire e strutturare le conoscenze acquisite dallo studio dei principali autori del Novecento.</li>   <li>• Visione del film "Oppenheimer". (Matematica, Fisica, Storia). Obiettivi: approfondire i nuclei tematici della fisica quantistica e della Seconda Guerra mondiale.</li> </ul>	2h+ 3h	5h
---------------------------------------	---	--------	----

Attività curricolari/extracurricolari comprendono: Uscite e visite didattiche, Viaggi d'istruzione a scopo orientativo, Conferenze/incontri, DDI, progetti di orientamento con esperti/enti, laboratori orientativi, attività STEM

- H. per attività Curricolari (10 ore di PCTO in orario scolastico curriculare)
- H di orientamento Universitario
- H di educazione civica individuate dalla programmazione curriculare
- H didattica orientativa divisa tra tutte le materie individuate nella programmazione curriculare

### 6.7 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti moduli per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

**a. Cittadinanza e Costituzione: Parità di genere e lotta contro le discriminazioni;**

**b. Sostenibilità.**

Scansione oraria: **33 ore effettuate.**

All'interno del modulo di "Cittadinanza e costituzione", 10 ore di Educazione Civica sono state svolte dalla prof.ssa Cesaria Giampaolo, nominata dalla scuola mediante convocazione da graduatorie.

<b>Modulo n. 1</b>	<b>Cittadinanza e Costituzione: Parità di genere e lotta contro le discriminazioni.</b>
<b>AREA TEMATICA</b>	<b>Agenda 2030 obiettivo 5; obiettivo 16</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Inglese (4 ore); Discipline progettazione design (7 ore); Italiano (3 ore); Storia (3 ore); Ed. civica (10 ore).
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire gli SDG 5 e 16 dell'Agenda 2030, sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza contro i pregiudizi di genere e razziali;</li><li>• Conoscere le tappe verso il riconoscimento dei Diritti Civili degli afroamericani negli USA;</li><li>• Acquisire consapevolezza sul problema delle disuguaglianze di genere legate a maternità, aborto, violenza di genere;</li><li>• Comprendere una spiegazione sulle Suffragette, un estratto da una lezione sul femminismo, un discorso sulle differenze di genere nelle abilità comunicative;</li><li>• Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza, fondamento di ogni società democratica, favorendo una riflessione su stereotipi e pregiudizi di genere;</li><li>• Far conoscere le differenze, aprendo dibattiti, anche in un'ottica interculturale, promuovendo la riflessione sulla diversità, l'accettazione di sé e degli altri nelle differenze;</li><li>• Acquisire consapevolezza sul problema delle disuguaglianze di genere; cogliere le trasformazioni relative alla condizione della donna tramite l'analisi di alcune leggi di oggi e di ieri.</li></ul>

<p style="text-align: center;"><b>Contenuti per ogni disciplina</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Inglese:</b> The fight for women’s rights: introducing the topic for agenda 2030 on gender equality, sustainable development, Goal 5: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Infographic about WSPU, E. Pankhurst and the Suffragette Movement;</li> <li>2. The fight for women’s right: class debate on equal opportunities;</li> <li>3. Vocabulary section on gender, gender gap and women’s empowerment;</li> <li>4. Video: a brief history of feminism;</li> <li>5. The USA and the right to vote for women;</li> <li>6. Virginia Woolf’s “A room of one’s own” and Shakespeare’s sister.</li> </ol> </li>   <li>• <b>Discipline progettuali design:</b> La classe nel primo quadrimestre ha partecipato all’azione del Flash Mob Intitolato “VOCE DI DONNE” in Piazza Garibaldi di Tivoli il 25 novembre, in occasione della giornata per l’eliminazione della violenza contro le donne, celebrando attivamente insieme alle alunne/i questa ricorrenza, per promuovere e sensibilizzare l’opinione pubblica sul dramma che ogni giorno è ancora di costante attualità. Le alunne, in tale occasione, hanno indossato gli accessori prodotti nel nostro laboratorio con l’utilizzo di tecniche artigianali. Durante la manifestazione sono stati preparati e presentati striscioni con slogan, con alcune frasi, e aforismi in diverse lingue: di poetesse, artiste, scrittrici e religiose di fine ‘800 fino ai nostri giorni. Inoltre, a seguito del Flash Mob, è stata organizzata anche una mostra presso la biblioteca “Coccanari Fornari” di Tivoli in cui sono stati esposti tutti i suddetti lavori di abiti e accessori prodotti dai nostri alunni.</li>   <li>• <b>Italiano/ Storia:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>La Costituzione della Repubblica italiana</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana e si forma l’Assemblea costituente;</li> <li>- La Costituzione: caratteristiche struttura. Le modifiche agli articoli 9 (legge costituzionale 11 febbraio 2022) e articoli 56 e 57 (legge costituzionale 19 ottobre 2020).</li> </ul> </li> <li>○ <b>Le leggi che hanno cambiato l’Italia e la condizione della donna</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge 19 maggio 1975, n. 151 Riforma del diritto di Famiglia;</li> <li>- Legge 5 agosto 1981n. 442 Abrogazione della rilevanza penale della causa d'onore;</li> <li>- Legge 15 febbraio 1996, n. 66 Norme contro la violenza sessuale.</li> </ul> </li> <li>○ <b>La prima donna che...</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La storia di Franca Viola;</li> <li>- Teresa Mattei partigiana della parità.</li> </ul> </li> </ul> </li>   <li>• <b>Ed. civica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione: origini storiche, natura giuridica e caratteristiche della legge fondamentale dello Stato in relazione alle altre fonti del diritto;</li> <li>• Le fonti del diritto del lavoro e la loro gerarchia;</li> <li>• Le organizzazioni sindacali (art. 39 Cost.).</li> </ul> </li> </ul>
---	---

<p><b>Competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere brevi testi di argomento storico, sociale e letterario;</li> <li>• Saper comprendere il significato profondo di uguaglianza, discriminazione di genere e razziale;</li> <li>• Saper comprendere filmati sul contesto storico-culturale in lingua inglese;</li> <li>• Saper sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza, anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e stereotipi di genere e razziali;</li> <li>• Saper utilizzare linguaggi specifici relativi alla discriminazione di genere e a quella di razza;</li> <li>• Saper acquisire gli strumenti per costruire un pensiero autonomo e critico in grado di sradicare recrudescenze di razzismo e violenza verbale e fisica;</li> <li>• Saper elaborare prodotti multimediali;</li> <li>• Rispettare le persone al di là delle differenze che esse presentano;</li> <li>• Comprendere il significato profondo di uguaglianza e rispetto tra le persone, come fondamento di una società democratica;</li> <li>• Partecipare al dibattito sociale e culturale;</li> <li>• Comprendere la differenza tra discriminazioni, da abolire, e differenziazioni, da tutelare;</li> <li>• Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza, anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e stereotipi di genere;</li> <li>• In riferimento al fenomeno dell'emancipazione femminile, conoscere i contenuti disciplinari e utilizzare linguaggi e strumenti specifici, stabilendo adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche;</li> <li>• Acquisire gli strumenti per costruire un pensiero più maturo, autonomo e critico, capace di sostenere un dialogo slegato da luoghi comuni e preconcetti ancora oggi imperanti sulla donna.</li> </ul>
<p><b>Metodi e Strumenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Workshop;</li> <li>• Videolezioni; elaborati multimediali e cartacei;</li> <li>• Uso del computer, documentari online, uso di materiali dati dal docente;</li> <li>• Dispense su Classroom.</li> </ul>
<p><b>Verifiche</b></p>	<p>Verifiche orali formali  Verifiche scritte  Relazioni su argomenti  Presentazioni con Power Point o Canva dei lavori di gruppo</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>27 ore: Inglese (4 ore); Discipline progettuali design (7 ore); Italiano (3 ore); Storia (3 ore); Ed. civica (10 ore).</p>

<b>Modulo n. 2</b>	<b>Sostenibilità.</b>
<b>AREA TEMATICA</b>	<b>Agenda 2030 obiettivi 11 e 12</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Discipline Progettazione Design (6 ore)
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;</li> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;</li> <li>• Considerazione e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</li> <li>• Lavorare con gli altri in maniera costruttiva;</li> <li>• Tutela dei Beni culturali ed ambientali;</li> <li>• Approfondimento dello sviluppo ambientale sostenibile, dei materiali e tecniche alternative ed ecosostenibili.</li> </ul>
<b>Contenuti per ogni disciplina</b>	<p><b>Discipline progettazione design:</b> Operabilità dei sistemi naturali e sull'inquinamento negli ambienti lavorativi. Sono stati analizzati i concetti di sostenibilità e restauro ambientale partendo da sette tematiche: 1. Società; 2. Ambiente; 3. Economia; 4. Innovazione; 5. Reimpiego come riuso dei materiali; 6. Programmazione e Pianificazione come interventi di tutela; 7. Recupero e Valore patrimoniale del Bene. Questi argomenti sono stati collegati ad aspetti della conoscenza e coscienza del proprio territorio culturale Storico-Artistico e della salvaguardia e sviluppo metodologico di restauri legati al rispetto degli eco-sistemi e all'utilizzo di nuove tecnologie e materiali più sostenibili e meno inquinanti.</p> <p>Nella preparazione degli accessori e degli abiti in vista del <i>Flash Mob</i>, sono stati utilizzati materiali di riciclo, uniti alle tecniche di laboratorio di oreficeria. Gli indumenti e gli accessori maggiormente utilizzati sono stati: occhiali, borse, cappelli, scarpe, cellulare, ventaglio, collane, anello, bracciali, cinture, fermagli per capelli.</p>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;</li> <li>• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;</li> <li>• Considerazione e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</li> <li>• Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</li> </ul>
<b>Metodi e Strumenti</b>	Lezione frontale; uso di materiali forniti dal docente; <i>learning by doing</i> .
<b>Verifiche</b>	Al termine di questa esperienza ogni alunna/o ha relazionato le principali caratteristiche e benefici dell'economia circolare.
<b>Tempi</b>	6 ore (Discipline Progettazione Design).

7) Relazioni individuali. PECUP: *Competenze Chiave di Cittadinanza - Competenze Acquisite- Osa- Attività e Metodologie. Competenze digitali.*

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5<sup>A</sup>

a s. 2023/2024

Italiano

Docente Prof.ssa Mara Mari

<b>TESTI IN ADOZIONE</b>	Baldi et alii, I classici nostri contemporanei, vol. 5.1, Giacomo Leopardi; Baldi et alii, I classici nostri contemporanei, vol. 5.2, Dall'età postunitaria al primo Novecento; Baldi et alii, I classici nostri contemporanei, vol. 6, Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni, Paravia	
<b>NUMERO DI ORE</b>	<b>SETTIMANALI</b>	<b>4</b>

### CONTINUITÀ DIDATTICA NELLA CLASSE:

La docente non ha continuità nella classe, in quanto vi ha insegnato solo in quest'anno scolastico, è stato possibile, comunque, dopo la conoscenza delle dinamiche comportamentali e d'apprendimento del gruppo, costruire un dialogo educativo positivo, nonostante il numero esiguo del gruppo-classe che è formata solo da sei alunni, risultato di una composizione dovuta alla scelta d'indirizzo successiva al biennio comune.

### METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO, SUPPORTI DIDATTICI, STRUMENTI DI VERIFICA E NUMERO DI VERIFICHE ANNUALI:

L'insegnante della materia si è avvalsa di lezioni frontali con l'ausilio del testo in adozione, di audio-video, di materiali digitali, di approfondimenti critici sugli argomenti, che consentivano l'apertura di dibattiti in grado di migliorare le capacità analitiche ed espositive. Le lezioni partecipate hanno permesso costantemente il riepilogo e il consolidamento degli elementi caratterizzanti le varie fasi letterarie, mentre le letture di testi attinenti al programma svolto hanno stimolato l'aspetto elaborativo ed interpretativo. Particolare attenzione è stata data alla scrittura, con esercitazioni riguardanti tutte le tipologie testuali oggetto della prima prova, sono state somministrate, infatti, esercitazioni di analisi testuale, tracce di elaborati degli Esami di Stato dei precedenti anni scolastici ed infine simulazioni della nuova prova d'esame, oltre verifiche orali sia relative ai singoli moduli della programmazione che riepilogative degli argomenti svolti.

### OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE:

I risultati raggiunti in merito alle conoscenze, alle capacità e alle competenze possono considerarsi mediamente buoni. In alcuni casi, in funzione dell'applicazione, della partecipazione e dell'interesse per la disciplina, gli esiti possono considerarsi più che soddisfacenti. Gli alunni relativamente alle loro capacità e abilità individuali sono in grado di rielaborare le loro conoscenze e di esprimere un giudizio sull'autore collegando dati, letture e contesto socio letterario, di avviare per quanto possibile un discorso logico sui principali fatti, eventi e autori che hanno inciso sulla nostra letteratura.

### COMPETENZE

- Acquisire capacità di comprensione e analisi testuale;
- Arricchire il vocabolario e usare linguaggi specifici;
- Sviluppare capacità linguistiche e logiche.

#### CAPACITÀ:

- Saper comprendere, organizzare, rielaborare ed esporre i contenuti formali del testo;
- Saper stabilire collegamenti anche con altre discipline;
- Saper produrre testi scritti usando un linguaggio specifico appropriato.

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5^A

a s. 2023/2024

**Discipline Progettazione Design**

**Docente Prof.ssa Anna Soccorsi**

### **Andamento didattico-disciplinare:**

La classe è formata da 6 alunni/e, di cui (1 alunna F.A. bocciata lo scorso anno scolastico mai stata presente agli incontri settimanali). Le studentesse che frequentano l'indirizzo sono (4) e (2) studenti maschi. All'interno del gruppo classe sono presenti studenti con problematiche: un'alunna DVA e PEI con obiettivi minimi riconducibili, (P.N.M.) e due alunni DVA con PEI Differenziato (L.N. e D.V.), tutti e tre gli alunni sono seguiti dagli Insegnanti di Sostegno. L'Insegnante fa presente che è il terzo anno consecutivo che frequenta l'Istituto e che segue questa classe, non particolarmente in armonia tra loro. Nel complesso l'atteggiamento degli alunni/e è stato sempre corretto, rispettoso verso la Docente e partecipativo per quanto riguarda la disciplina. L'impegno è stato costante e progressivo in generale per tutta la classe, le alunne/i hanno operato con regolare applicazione e costanza nel portare avanti gli argomenti richiesti, dimostrando una buona autonomia organizzativa, interesse ed entusiasmo per la materia, dimostrando di saper raggiungere gli obiettivi richiesti nella programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico. Nel complesso sono stati ottenuti i seguenti risultati espressi in:

### **Competenze:**

- Aver consolidato un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha potuto consentire e sviluppare ricerche e approfondimenti personali, nel saper raggiungere con efficacia gli obiettivi proposti.
- Imparare ad imparare- competenze metodologiche - potenziamento delle competenze "metacognitive" degli studenti, al fine di orientarli verso una consapevole "assunzione di responsabilità" nei confronti del proprio processo di apprendimento.
- Abilità nel saper individuare gli spunti ideativi e i temi stilistici di riferimento.
- Capacità di comprensione e rielaborazione personale.
- Idoneità nel saper svolgere e attuare regole geometrico-spaziali delle forme.
- Saper comunicare in modo chiaro ed essenziale, utilizzando un lessico tecnico, specifico della materia.
- Facoltà di rafforzare l'iter progettuale secondo una progressione metodologica specifica di settore.

### **Abilità:**

Nel complesso la classe in maniera buona ha saputo sviluppare delle capacità di rielaborazione formale, mostrando in modo esauriente il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Saper gestire i tempi del proprio apprendimento.
- Saper selezionare i contenuti assimilati in modo adeguato alle richieste.
- Saper autovalutarsi e riflettere sul proprio processo di apprendimento.
- Abilità nel saper organizzare uno spazio grafico-progettuale.
- Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Saper ricercare e raccogliere informazioni sulle immagini collegate al programma di Storia dell'Arte e al Dis. Geometrico, Lettere, Inglese, Ed. Civica.

### **Conoscenze:**

La classe ha saputo consolidare le conoscenze pregresse acquisite negli anni precedenti, insieme alle nuove nozioni svolte nel presente anno scolastico. La classe ha saputo sviluppare delle capacità di

rielaborazione formale, mostrando di saper raggiungere attraverso la ricerca, analisi e comprensione del tema, di saper gestire con metodo creativo- progettuale, pienamente i seguenti obiettivi:

- Aver acquisito una buona autonomia progettuale
- Saper attuare e risolvere attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnico - grafici e spaziali della disciplina
- Saper attuare un atteggiamento del problem solving per il raggiungimento degli obiettivi richiesti.
- Comprensione nel saper coniugare le esigenze estetiche con la componente strutturale del prodotto da rappresentare.
- Saper comunicare il progetto con (render finale utilizzando programmi d'impaginazione come (Power Point o Canva, Procreate), preparando delle slide show da proiettare sulla Lim in sede di esame.

#### **Frequenza delle lezioni:**

La maggior parte della classe ha frequentato in modo assiduo le lezioni in presenza.

Le ore curriculari della disciplina, sono suddivise in tre incontri settimanali di due ore consecutive, per un totale di sei ore.

#### **Orario annuale delle lezioni del Docente:**

Le lezioni sono state scandite nell'ordine seguente:

2 h il lunedì (4° e 5° ora)

2 h il giovedì (6° e 7° ora)

2 h il venerdì (1° e 2° ora),

alle quali si sono aggiunte le ore di completamento per ricevimento genitori due volte al mese ogni giovedì su classroom nella piattaforma di Google.

#### **Tipologia di verifiche effettuate:**

[x] Verifiche orali formali

[x] Verifiche scritte

[x] Esercitazioni scritto-grafiche a casa e/o su piattaforma

[x] Relazioni su argomenti

[x] Presentazioni d'impaginazione del render finale con PowerPoint - Canva - Progettare Stanze 3D Home- Procreate.

#### **Profitto e rendimento scolastico:**

L'impegno è stato costante e progressivo della classe; le diverse verifiche in itinere e periodiche hanno portato le alunne/i ad una corretta e autonoma realizzazione degli elaborati, basata sulle conoscenze tecniche-grafiche utilizzando modalità di applicazione degli strumenti propri della disciplina, raggiungendo un livello di preparazione pienamente positivo. La valutazione finale è stata basata soprattutto sui progressi conseguiti della classe rispetto ai livelli di partenza e della partecipazione attiva esplicitata da un lato, nel saper proporre e sperimentare forme grafiche tridimensionali e dall'altro nel saper sviluppare una partecipazione attiva ad un dialogo educativo, proiettato nel mondo del lavoro. Pertanto, il profitto ed il rendimento complessivo risultano soddisfacenti.

#### **Svolgimento del programma:**

Il programma e gli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico sono stati completamente rispettati nelle loro linee essenziali, per l'alunna con PEI,(DVA) con obiettivi minimi riconducibili,(P.N.M.), ha raggiunto gli stessi obiettivi delle sue compagne di classe, mentre per i due studenti (DVA) con PEI Differenziato (L.N. e D.V.) hanno saputo dimostrare impegno e serietà nel riuscire a procedere e ad effettuare le consegne degli elaborati richiesti, realizzando in parte i seguenti obiettivi,(organizzazione del lavoro nel saper gestire una ricerca utilizzando diversi mezzi cartacei e non- saper sperimentare e

interpretare in chiave moderna attraverso la geometria base il prodotto da presentare rifinito con tecniche pittoriche miste).

In relazione alle modalità d'insegnamento e agli strumenti didattici adottati, si precisa quanto segue:

- Gli incontri sono avvenuti per tutto l'anno in presenza.
- Le lezioni sono state frontali, utilizzando slide per spiegare argomenti e temi da sviluppare.
- Condivisione del materiale didattico con gli alunni/e, utilizzando la piattaforma di classroom come:
  - Schede informative e tecniche di sintesi-documenti d'integrazione e approfondimento- per agevolare negli alunni il processo di consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite.
- Nel primo quadrimestre ripasso delle regole geometrico – spaziali e dell'uso appropriato della terminologia specifica del settore della gioielleria e design del prodotto.
- Approfondimento e gestione autonoma e critica delle procedure progettuali del prodotto richiesto, prestando attenzione alle recenti ricerche sul design e al rapporto di estetica-funzione-destinatario di un prodotto.
- I temi svolti dagli alunni sono stati quasi sempre collegati ad un discorso di interdisciplinarietà con la materia di Storia dell'Arte e dell'Ed. Civica, al fine di permettere agli studenti di comprendere l'importanza della compenetrazione dei saperi.
- Utilizzo per la ricerca, sono stati adottati riviste e cataloghi specializzati nel settore, fotografie e internet e video illustrativi.

#### **Obiettivi:**

L'obiettivo didattico primario della disciplina è stato di fornire un metodo progettuale ben strutturato che permettesse di affrontare le complesse fasi progettuali nel saper sviluppare e scegliere il percorso idoneo da attuare. L'apprendimento è avvenuto mediante il lavoro applicato a tematiche storico-artistico, articolate e approfondite nella ricerca formale del prodotto.

Il metodo progettuale è dunque inteso non solo come modello risolutivo, ma anche come processo conoscitivo - metodologico ed elaborativo, rapportato alla crescita personale degli allievi/e che permettesse agli alunni di affrontare le fasi del progetto e sviluppo a prescindere dallo specifico tema assegnato.

Si è quindi indirizzato l'insegnamento ad elevare e valorizzare le capacità di osservazione degli alunni/e, prerequisito per fornire autonome risposte progettuali ai problemi posti, funzionali efficaci soprattutto sul piano formale, estetico e comunicativo:

- Saper ricercare e analizzare un particolare di un'opera d'arte come Mood d'ispirazione.
- Analisi formale-attributo schizzi preliminari dell'oggetto.
- Trasformazione e stilizzazione di una forma.
- Studio del particolare con sviluppo e scelta del materiale più adatto alle caratteristiche dell'oggetto da proporre.
- Conoscenza e capacità rappresentative grafiche, (proiezioni ortogonali in scala- sezione-quotas- assonometria isometrica- indossato- mentre per i complementi di arredo rappresentazione attraverso schizzi di ambientazione con tecniche pittoriche miste oppure utilizzando appositi programmi o app per ambientazione degli oggetti).
- Saper Studiare le caratteristiche tecniche funzionali di chiusure- snodi- clips-galleria con piccò- tipologia d'incassature e sua applicazione nel mondo della gioielleria e accessori uniti alla moda e al design dell'arredamento.
- Conoscenza e caratteristica delle gemme e tagli commerciali.
- Saper ricercare dei materiali e indagine dei costi.
- Conoscenza delle tecniche pittoriche miste, scelta e studio cromatico.

- Saper impaginare con criterio l'iter progettuale dal (Mood d'ispirazione al prodotto finale con ambientazione spaziale dell'oggetto o indossato su fogli formato 50x70cm. con Render finale su PowerPoint o Canva, con relazione finale dalla nascita alla proposta finale dell'oggetto con proposta del Logo e indagine dei costi.
- Approfondimento delle procedure riguardanti l'elaborazione progettuale del prodotto di design individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali.
- Acquisizione delle capacità espositive, grafiche, verbali, curando l'aspetto estetico del prodotto.

#### **Finalità formativa della disciplina:**

- Sviluppare le capacità di analisi.
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali.
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto funzionalità.
- Contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione.
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale della disciplina.
- Saper organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare.
- Imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti.
- Favorire negli allievi l'attitudine ad approfondire le conoscenze.
- Lo scopo formativo della materia consiste nel porre gli alunni nella condizione di comprendere la disciplina e delle possibilità future, frequentando corsi Universitari e Master riconosciuti non solo dalla Comunità Europea.

#### **Attività di Ed. Civica:**

La classe nel primo quadrimestre con le classi del secondo biennio sempre dello stesso indirizzo, al laboratorio Multimediale, hanno partecipato alla:

- **Seconda Edizione del Flash Mob "VOCE DI DONNE"** in Piazza Rivarola del Comune di Tivoli, il 25 Novembre, giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, celebrando attivamente insieme alle alunne/i questa ricorrenza, per promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica sul dramma del femminicidio, che ogni giorno è ancora di costante attualità. Le alunne in tale occasione hanno indossato gli accessori prodotti nel laboratorio di Prog.Design con l'utilizzo di tecniche artigianali. Durante la manifestazione sono stati preparati e presentati striscioni con slogan, con alcune frasi, e aforismi in diverse lingue e per la giornata dell'evento, sono stati creati e presentati dalle alunne/i, degli abiti simbolo, accompagnati da un outfit di accessori realizzati con materiali di riciclo.
- **Mostra - conferenza "VOCE DI DONNE"** è stata realizzata la prima mostra presso la sede della **Biblioteca "Maria Coccanari Fornari"**, insieme al centro **Antiviolenza "La Sibilla"** e **"Rete Rosa"**, **Vice Sindaca** del Comune di Tivoli e un **Avvocata** esperta in materia. L'iniziativa oltre alla conferenza con le operatrici è stata organizzata e allestita la mostra con la presentazione dei progetti: grafici, striscioni con slogan e aforismi in diverse lingue, citazioni scritte presentate dalle studentesse /i durante l'evento, dei fatti di cronaca italiana sul fenomeno del femminicidio realmente accaduti nel 2023, abiti simbolici, accessori realizzati con materiali di riciclo, documentati attraverso fotografie e video realizzati in quell'occasione del Flash Mob tenuto precedentemente in Piazza Rivarola.

**Finalità:** le finalità di entrambe i progetti hanno mirato nel saper condividere e confrontarsi con il proprio territorio, in difesa dei valori etici e civili della nostra società nei riguardi del mondo femminile per l'argomento purtroppo di costante attualità, oltre ad una azione politica attraverso striscioni con slogan e aforismi in diverse lingue, la performance è stata organizzata con proposte artistiche, come accessori, abiti con materiali di riciclo e non, dando visibilità e incentivo del lavoro laboratoriale svolto dagli alunni/e.

Durante entrambe le manifestazioni, ogni alunna/i hanno presentato alcuni fatti di cronaca italiana sul fenomeno del femminicidio realmente accaduti nel 2023.

**Obiettivi:** Il saper valorizzare l'impegno e il lavoro laboratoriale che hanno saputo svolgere le nostre allieve/i, cercando di riuscire a dar voce e visibilità alle loro proposte creative. Ogni alunna/o oltre a sperimentare un percorso creativo ed educativo utilizzando e riusando abiti e accessori già esistenti, ma nel saper dare una seconda vita aggiungendo e valorizzando gli oggetti stessi, rispettando l'ambiente circostante, ma anche nel saper dare una risposta attraverso il messaggio artistico di una maggiore consapevolezza del proprio se, promuovendo la conoscenza e il rispetto delle differenze, nel saper combattere pregiudizi per offrire modelli positivi, a partire da un uso corretto e responsabile delle parole. Gli eventi sono stati collegati ai percorsi formativi della **Didattica Curricolare e Trasversale, Orientamento in entrata e in uscita, Educazione Civica e PCTO** (di cui sono stati organizzati tre incontri laboratoriali pomeridiani), riconoscendo alle alunne/i crediti scolastici. Le tematiche sono state collegate alle **LifeComp- GreenComp- DigComp- EntreComp**. Al termine di questa esperienza ogni alunna/o ha relazionato le principali caratteristiche e benefici dell'economia circolare. L'attività è stata documentata da ogni alunno/a presentandola con Power Point o Canva, le immagini fotografiche durante le fasi in (work-progress) in aula e video dell'evento e nel portale della scuola.

#### **Attività e corsi di sostegno/recupero:**

Non sono stati attivati corsi di recupero.

Si precisa, comunque, che fasi di riepilogo e di ricorso al feed-back hanno fatto parte integrante della regolare prassi didattica, si è applicato il recupero del debito dopo il primo quadrimestre solo per alcuni alunni con gravi insufficienze, l'esito ha funzionato in parte solo per alcuni studenti mettendo a fuoco gli aspetti fondamentali dell'argomento trattato.

#### **Testi adoperati.**

- 1) Jewelry Illustration and Color Rendering ( By Adolfo Mattiello)
- 2) Disegnare Gioielli ( Manuela Brambati- cosimo Vinci)
- 3) Progettoreficeria ( Catalogo Comune di Assessorato Pubblica Istruzione Arezzo)
- 4) Profumi d'Ambra " Gioielli Solari"( Catalogo Accademia di Moda e Costume)
- 5) Pioggia di Schegge ( Catalogo Accademia di Moda e Costume)
- 6) Linea: Scienza e Arte ( J.M. Gadino)
- 7) Dal Cucchiaino alla Città ( L. Arduino)
- 8) Il Prodotto Moda ( L. Gibellini- C.B. Tomasi- M. Zupo)
- 9) Oreficeria Moderna Tecnica Pratica ( L.Vitiello)
- 10) Pietre Preziose ( Illustrati Mondadori)
- 11) Bulgari ( D. Muschetti-A.Triossi)
- 13) AZ Design ( Mondadori Arte)
- 14) Riviste (Domus- Living- Io Donna-), Internet,Pinterest.

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5^A

a s. 2023/2024

Storia

Docente Prof.ssa Mara Mari

<b>TESTI IN ADOZIONE</b>	Giovanni De Luna La rete del tempo vol. 2 Dalla metà del Seicento all'Ottocento, Paravia; Giovanni De Luna La rete del tempo vol. 3, Il Novecento e gli anni Duemila	
<b>NUMERO DI ORE</b>	<b>SETTIMANALI</b>	<b>2</b>

### CONTINUITÀ DIDATTICA NELLA CLASSE

La docente non ha continuità nella classe, in quanto vi ha insegnato solo in quest'anno scolastico. È stato comunque possibile costruire una buona interazione ed un dialogo educativo positivo, nonostante il numero esiguo del gruppo-classe che è formata solo da sei alunni, risultato di una composizione dovuta alla scelta d'indirizzo successiva al biennio comune.

### METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO, SUPPORTI DIDATTICI, STRUMENTI DI VERIFICA E NUMERO DI VERIFICHE ANNUALI

Da un punto di vista metodologico, le proposte didattiche sono state sempre collegate alla programmazione di Italiano e questo per una migliore contestualizzazione dei saperi e dei contenuti. Per l'acquisizione dei dati storici si è lavorato il più possibile per percorsi tematici, cercando di individuare un filo conduttore tra gli eventi che hanno caratterizzato il '900: le guerre, i regimi dittatoriali e totalitari con le loro componenti razziste, i genocidi..., alla ricerca continua dei nessi causali e delle conseguenze dei grandi eventi, con una certa attenzione all'individuazione di connessioni e interazioni tra motivazioni economiche, politiche e culturali del complesso panorama storico in oggetto. Tale lavoro è stato svolto con i seguenti supporti: lezione frontale con l'ausilio del testo adottato, audiovideo e materiali digitali, studio analitico e logico svolto attraverso l'utilizzo di fonti, documenti, testi inerenti particolari fatti storici, confronto tra documenti e fonti, allo scopo di aprire discussioni e dibattiti finalizzati all'elaborazione e allo sviluppo del senso critico e per il miglioramento delle capacità analitico- espositive, collegamenti con altre discipline. Sono state effettuate verifiche scritte di controllo, di analisi di documenti e di testi storici e colloqui orali.

### OBIETTIVI MEDIAMENTE RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE:

I risultati raggiunti in merito alle conoscenze, capacità e competenze possono considerarsi mediamente sufficienti e solo in alcuni casi, in funzione della partecipazione attiva e formativa, soddisfacenti. Alcune incertezze espositive sono dovute non solo a difficoltà nell'espressione linguistica orale, ma anche a discontinuità nello studio. Non trascurabile risulta infine il livello di informazione generale, che a volte è superficiale, soprattutto in relazione al mondo contemporaneo e alle sue problematiche politiche, sociali ed economiche.

### ATTIVITÀ DI RECUPERO ADOTTATE E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI PROPOSTE:

Sia nel corso delle lezioni che delle verifiche è stata condotta una costante attività di riepilogo e di collegamento degli argomenti trattati in precedenza, in modo da consentire il recupero di quelle parti del programma che rivelavano difficoltà di studio, debole comprensione e incompleta assimilazione.

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5<sup>A</sup>

a s. 2023/2024

Filosofia

Docente Prof. Leandro Appolloni

### 1. Contesto e profilo della classe

La classe 5A è composta da 6 studenti, tra i quali figurano uno accompagnato da PEI personalizzato e due da PEI differenziato. Le studentesse che conseguono il diploma (quattro, in tutto) scontano, per l'esiguità del gruppo classe, un bisogno educativo in termini di integrazione relazionale, che tuttavia non ha inficiato l'orientamento agli aspetti del lavoro scolastico e al profitto generale in filosofia.

Il docente di filosofia è al primo anno di insegnamento su posto comune dopo quattro anni (di cui due in ruolo) su cattedra di sostegno e ha ricevuto la classe in quest'anno scolastico.

Le conoscenze, abilità e competenze disciplinari delle studentesse che conseguono il diploma si attestano a un livello di base, il quale, a fronte di esigui prerequisiti in partenza e tenuto conto dell'assiduità comunque dimostrata dalle allieve malgrado alcuni fattori ambientali e organizzativi, è stato valorizzato in sede di valutazione sommativa.

In termini ambientali e organizzativi, è utile sottolineare che le due ore curricolari di filosofia sono state collocate nello stesso giorno dell'orario settimanale (il giovedì in prima e seconda ora), con una conseguente difficoltà sostanziale ad intraprendere in modo continuativo la relazione educativa e didattica. Molte sono state le occasioni, durante l'anno scolastico, in cui sono intercorse due o tre settimane tra una lezione e l'altra, e almeno un terzo dell'orario curricolare annuale è andato perduto.

In considerazione di tutti i fattori sopraelencati, la programmazione annuale e la valutazione sono state riportate ai "saperi minimi" delineati a livello dipartimentale per tutte le studentesse.

### 2. Obiettivi di apprendimento

Nel considerare l'impostazione cronologico-sequenziale delle Indicazioni Nazionali e l'articolazione degli obiettivi di apprendimento in contenuti, abilità e competenze, la programmazione annuale è stata orientata a perseguire i seguenti obiettivi minimi di dipartimento:

Abilità	Competenze
saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati	utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; contestualizzare le questioni filosofiche
sapere esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato	cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale e la sua portata universalistica
saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee, sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse	comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica	sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

### 3. Mediazione didattica

La determinazione degli strumenti e delle strategie didattiche è stata centrata sugli studenti e sulle attitudini, motivazioni, stili e tempi di apprendimento manifestati, e definita con il contributo dei docenti assegnati alla classe per le attività di inclusione.

La lezione frontale è stata fondamentale per focalizzare l'attenzione delle allieve sui "nuclei fondanti e i saperi imprescindibili" della programmazione, sui nodi concettuali della disciplina e sull'inquadramento generale degli argomenti. Al fine di rendere partecipi le studentesse al processo apprendimento, la lezione dialogata ha operato come monitoraggio informale del grado di impegno e dei livelli di apprendimento tra verifiche sommative.

Il docente ha predisposto una Classroom per la condivisione di materiali di approfondimento: presentazioni PowerPoint, scalette delle lezioni, link a contenuti multimediali e domande guida enunciate da ciascuna lezione.

Le studentesse hanno così avuto a disposizione "organizzatori anticipati" per ogni valutazione. Non sono state tralasciate occasioni di apprendimento cooperativo, a coppie o piccoli gruppi, al fine di favorire l'inclusione e operare sull'acquisizione e il consolidamento di competenze relazionali, trasversali e socio-comunicative.

### 4. Verifica e valutazione

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono state prevalentemente affidate al colloquio orale, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione dell'autonomia nelle abilità argomentative, comunicative e trasversali in vista dell'esame di Stato. È opportuno rilevare che, fermo restando l'orientamento ai contesti di apprendimento e un profitto diffusamente discreto, l'autonomia nel colloquio orale, intesa come facoltà di intravedere relazioni intra e interdisciplinari, risulta nella maggior parte dei casi in via di acquisizione. Un buon riscontro in termini argomentativi è stato rilevato in occasione dello studio cooperativo in modalità *flipped* di alcuni autori, situazione didattica nella quale le allieve, dopo il conferimento di organizzatori anticipati da parte del docente, hanno studiato autonomamente e restituito in plenaria, spiegandosi a vicenda gli argomenti assegnati.

In un caso si è prevista la restituzione in forma scritta in forma di test semi-strutturato (suddivisione in paragrafi e titolazione del testo filosofico, individuazione termini chiave, parafrasi e rimandi al movimento generale del pensiero dell'autore e alle altre discipline), con risultati discreti.

Con riferimento ai criteri di valutazione, è opportuno ricordare che essa è stata riferita agli obiettivi minimi di apprendimento individuati a livello dipartimentale.

### 5. Attività di recupero

Durante l'anno non sono state rilevate carenze nel profitto tali da rendere necessarie attività di recupero al termine del primo periodo. D'altra parte, in considerazione del fatto che alcune abilità e competenze disciplinari specifiche (approccio, comprensione e interpretazione del testo) continuano ad attestarsi ad un grado di potenzialità, durante la pausa didattica (febbraio 2024) è stato progettato un lavoro *ad hoc* sul testo filosofico, afferente a temi d'indirizzo del corso di studi.

### 6. LIBRO DI TESTO

MASSARO D., *Meraviglia delle idee 3*, Paravia

(Fino a febbraio 2024: MASSARO D., *Meraviglia delle idee 2*, Paravia)

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5<sup>A</sup>

a s. 2023/2024

Matematica

Docente Prof. Luciano Quinci

### 1. OBIETTIVI CONSEGUITI E METODOLOGIE DIDATTICHE:

Gli obiettivi specifici della materia, programmati ad inizio anno in relazione alle unità didattiche svolte, sono stati:

#### 1) u.d. disequazioni:

**Conoscenze:** *Disequazioni di primo e secondo grado – interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado – disequazioni fratte –*

**Competenze:** *– risolvere disequazioni di primo e secondo grado*

**Capacità:** *Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianze, parentesi o rappresentazione grafica – risolvere una disequazioni e rappresentare su una retta le sue soluzioni - – risolvere disequazioni fratte e rappresentare su una retta le sue soluzioni*

#### 2) u.d. funzioni:

**Conoscenze:** *Le funzioni e la loro classificazione – le funzioni numeriche – la classificazione delle funzioni – funzioni crescenti, decrescenti e monotone – le funzioni algebriche*

**Competenze:** *Riconoscere una funzione – conoscere le proprietà delle funzioni*

**Capacità:** *– saper classificare le funzioni – determinare il campo di esistenza di una funzione algebrica*

#### 3) u.d. limiti:

**Conoscenze:** *l'intorno di un punto – il limite finito di una funzione in un punto – il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto – il limite infinito di una funzione in un punto – il limite di una funzione per  $x$  che tende a  $+\infty$  ed a  $-\infty$  – operazioni sui limiti - gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.*

**Competenze:** *calcolare i limiti delle funzioni algebriche*

**Capacità:** *verificare il limite finito o infinito di una funzione per  $x$  che tende a  $x_0$ ,  $+\infty$ ,  $-\infty$  - eseguire le operazioni sui limiti, riconoscendo le forme indeterminate –*

#### 4) u.d. derivate

**Conoscenze:** *La derivata di una funzione – significato geometrico di derivata in un punto – le derivate fondamentali – il calcolo delle derivate – la derivata di una funzione composta – i massimi, i minimi delle funzioni- la concavità ed i punti di flesso*

**Competenze:** *l'interpretazione geometrica della derivata in un punto – calcolare la derivata generica di una funzione – calcolare le derivate di una somma, prodotto, quoziente e potenza di funzioni*

**Capacità:** *determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto – determinare i punti di massimo e minimo di una funzione – determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente e quelli in cui è decrescente – concavità e punti di flesso.*

#### 5) u.d. studio delle funzioni

**Conoscenze:** *lo studio di una funzione – le funzioni razionali fratte*

**Competenze:** *eseguire lo studio completo di una funzione algebrica*

**Capacità:** *rappresentare il grafico di una funzione algebrica nel piano cartesiano*

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio anno sono state messe in atto varie metodologie. Innanzi tutto si è cercato di affrontare gli argomenti in modo da catturare l'interesse dei ragazzi partendo da ciò che conoscevano, passando gradualmente dal semplice al più difficile, dal concreto all'astratto.

Nell'organizzare le lezioni si è avuta cura di alternare le lezioni frontali con momenti di lavoro individuale e di gruppo.

Fino dal terzo anno sono state effettuate delle scelte finalizzate a dare agli allievi le conoscenze di base necessarie per affrontare, finalmente, l'analisi matematica con lo studio delle funzioni.

Pertanto si è richiamato, nella prima parte dell'anno, gli strumenti matematici (risoluzioni di disequazioni), le proprietà fondamentali e i diversi tipi di funzioni studiate negli anni scorsi (lineari e quadratiche), per affrontare poi lo studio dei limiti e la derivabilità delle funzioni. Questo con l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze per affrontare agevolmente lo studio di funzioni.

Tutti gli alunni hanno acquisito una certa sicurezza nei procedimenti logico-operativi ed hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

## **2. MEZZI E STRUMENTI:**

Il libro di testo attualmente in adozione è andato fuori produzione, pertanto sono state fornite agli studenti dispense e slide tramite classroom.

## **3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:**

Le verifiche sono state continue e sistematiche in quanto necessarie per controllare l'assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti ed utili per programmare gli interventi per il recupero delle carenze evidenziate nel corso delle diverse attività.

Sono state effettuate verifiche orali, verifiche scritte e verifiche strutturate.

## **4. CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La valutazione ha cercato di rappresentare, nella maniera più esatta possibile, il quadro sintetico dell'andamento del processo educativo, in rapporto alla situazione di partenza ed agli obiettivi programmati. In particolare per la valutazione formativa si è tenuto conto degli obiettivi della sfera cognitiva, mentre per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre al possesso di conoscenze specifiche e dello sviluppo di capacità, anche della partecipazione attiva alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno mostrati.

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5<sup>A</sup>

a s. 2023/2024

Fisica

Docente Prof. Luciano Quinci

### 1. OBIETTIVI CONSEGUITI E METODOLOGIE DIDATTICHE:

Gli obiettivi specifici della materia, programmati ad inizio anno e complessivamente raggiunti dalla classe, in relazione alle unità didattiche svolte, sono stati:

#### 1) u.d. cariche e correnti elettriche:

**Conoscenze:** *l'elettrizzazione – i conduttori e gli isolanti – la carica elettrica – la legge di Coulomb – l'elettrizzazione per induzione – il vettore campo elettrico – le linee di campo elettrico – l'energia elettrica – la differenza di potenziale – il condensatore piano – intensità di corrente elettrica – i generatori di tensione – i circuiti elettrici – le leggi di ohm – lo studio dei circuiti elettrici – la forza elettromotrice – la trasformazione dell'energia elettrica*

**Competenze e Capacità:** *utilizzare i concetti di carica elettrica e di forza elettrica nell'analisi di semplici sistemi fisici - risolvere problemi mediante i concetti di vettore campo elettrico e di differenza di potenziale elettrico – analizzare semplici circuiti elettrici.*

#### 2) u.d. elettromagnetismo:

**Conoscenze:** *La forza magnetica – le linee di campo magnetico – forze tra magneti e correnti – forze tra correnti – l'intensità del campo magnetico – la forza su una corrente – il motore elettrico – l'elettromagnete – induzione elettromagnetica – centrali elettriche*

**Competenze e Capacità:** *calcolare semplici campi magnetici – calcolare forze magnetiche su correnti e cariche in moto – principio funzionamento del motore elettrico e dell'alternatore.*

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio anno sono state messe in atto varie metodologie. Innanzitutto, si è cercato di affrontare gli argomenti in modo da catturare l'interesse dei ragazzi partendo da ciò che conoscevano, passando gradualmente dal semplice al più difficile, dal concreto all'astratto. Inoltre, si è fatto uso del metodo induttivo e deduttivo secondo le argomentazioni che si presentavano di volta in volta, basandosi sempre sull'osservazione, sul ragionamento e sulla partecipazione attiva e costante di tutti i ragazzi. Nell'organizzare le lezioni si è avuto cura di alternare le lezioni frontali con momenti di lavoro individuale e di gruppo.

Tutti gli alunni hanno acquisito una certa sicurezza nei procedimenti logico-operativi ed hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

### 2. MEZZI E STRUMENTI:

Il libro di testo: Amaldi Ugo "Amaldi Verde" ed. Zanichelli.

### 3. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

Le verifiche sono state continue e sistematiche in quanto necessarie per controllare l'assimilazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti ed utili per programmare gli interventi per il recupero delle carenze evidenziate nel corso delle diverse attività.

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche strutturate.

### 4. CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha cercato di rappresentare, nella maniera più esatta possibile, il quadro sintetico dell'andamento del processo educativo, in rapporto alla situazione di partenza ed agli obiettivi programmati. In particolare per la valutazione formativa si è tenuto conto degli obiettivi della sfera cognitiva, mentre per la valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre al possesso di conoscenze specifiche e dello sviluppo di capacità, anche della partecipazione attiva alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno mostrati.

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OSA-  
ATTIVITA' E METODOLOGIE

MATEMATICA E FISICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p>	<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <p><b>Comunicare</b><sup>[L1]</sup><sub>SEP</sub></p> <p><b>Collaborare e partecipare:</b></p>	<p>organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione</p> <p>comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti</p> <p>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p><b>Le disequazioni:</b> <i>Disequazioni di primo e secondo grado;</i> <i>Interpretazione grafica delle disequazioni di secondo grado</i></p> <p><b>I limiti:</b> <i>Il limite finito di una funzione in un punto;</i> <i>Il limite infinito di una funzione in un punto;</i> <i>Il limite di una funzione per <math>x</math> che tende a <math>+\infty</math> ed a <math>-\infty</math></i></p> <p><b>Lo studio delle funzioni:</b> <i>Le funzioni e la loro classificazione;</i> <i>Dominio e codominio di una funzione;</i> <i>Segno di una funzione;</i> <i>Gli asintoti;</i> <i>La derivata di una funzione e suo significato geometrico;</i> <i>La tangente ad una curva in un punto; I massimi, i minimi delle funzioni;</i> <i>Concavità e punti di flesso;</i></p>	<p>lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo;</p> <p>lavori di gruppo;</p> <p>lezioni di apprendimento attivo tramite la 'flipped classroom';</p> <p>problem solving;</p> <p>interventi individualizzati e attività di recupero e/o di approfondimento</p> <p>attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali;</p> <p>Elaborazione ed utilizzazione di mappe concettuali, schemi, tabelle e grafici</p>



## RELAZIONE FINALE CLASSE 5^A

a s. 2023/2024

Storia dell'Arte

Docente Prof.ssa Lucrezia Rubini

### Profilo della classe

Nel complesso, la classe ha risposto in modo partecipato e costruttivo al dialogo educativo, mettendo in atto le potenzialità e raggiungendo gli obiettivi programmati.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Colombo, Opera. Architettura e arti visive nel tempo, voll. IV e V, Bompiani

### PECUP:

- 1) Ha acquisito una sensibilità estetica
- 2) Ha acquisito strategie di lettura di un'opera d'arte
- 3) Sa impostare l'analisi descrittiva di un artista e della sua produzione
- 4) Sa impostare l'analisi descrittiva di una corrente artistica, o di un movimento, o di un fenomeno di ampia portata
- 5) Ha acquisito un registro linguistico specifico, tecnico, inerente la materia
- 6) Ha acquisito capacità comunicative, descrittive, analitiche, logiche
- 7) Ha acquisito, come cittadino, il valore del Patrimonio artistico e culturale del nostro Paese

### COMPETENZE ACQUISITE

- 1) sensibilizzazione alla presa di coscienza che lo studio della storia dell'arte è di fondamentale importanza per l'interpretazione della realtà, e pertanto riveste un grande 'valore culturale'.
- 2) sa individuare ed interpretare gli elementi iconografici di un'opera d'arte;
- 3) sa inserire l'opera d'arte nel contesto storico, culturale, socio-economico, politico, geografico in cui è stata prodotta ed interpretare la *weltanschauung*, che ad essa sottende;
- 4) sa rapportare un'opera d'arte con l'autore: individuare in quale momento del percorso creativo dell'artista si colloca l'opera d'arte e in che modo si rapporta con la sua produzione precedente e seguente;
- 5) sa rapportare l'opera d'arte con la relativa committenza, individuando quanto e quale è stata l'influenza della committenza e/o dell'artista nella realizzazione di essa;
- 6) sa individuare i dati tecnici relativi ad un'opera d'arte, approntando eventualmente una tabulazione di essi, comprendente le voci: collocazione, titolo, autore (o attribuzione dell'ambito di produzione), datazione (o collocazione cronologica per decennio, frazione di secolo o secolo), supporto, tecnica esecutiva, raccolta di notizie storico-critiche;
- 7) sa fare un'analisi critica e stilistica di un'opera d'arte: individuare quali mezzi ha usato l'artista per raggiungere un certo 'effetto'.
- 8) Sa impostare l'analisi critica di un artista e della sua produzione: breve excursus biografico;
  - a) sa analizzare le sue opere principali;
  - b) sa individuare l' influenza della sua produzione nell'ambito della storia dell'arte;
  - c) sa cogliere nessi esistenti tra elementi biografici, produzione artistica e ambiente sociale, storico, culturale ecc., in cui l'artista ha operato.
- 9) Sa impostare l'analisi critica di una corrente artistica, o di un movimento, o di un fenomeno di ampia portata:
  - a) sa individuarne il contesto storico-geografico e culturale in cui si sviluppa;
  - b) ne conosce i principali esponenti e le dichiarazioni di poetica;

- c) conosce i caratteri fondamentali della produzione artistica facente parte di quella corrente;
- d) sa applicare la conoscenza dei caratteri generali della corrente all'interpretazione di singole opere, che la esprimono.

**Per i nodi concettuali trasversali**, nell'ambito del Dipartimento di Storia dell'Arte si è scelto di educare alla sensibilizzazione al Patrimonio storico-artistico: sono state introdotte digressioni durante le lezioni su tematiche inerenti la consapevolezza del dovere di tutelare il nostro Patrimonio storico artistico, come cittadini.

**OSA:**

L'Ottocento: inquadramento storico, politico, culturale; confronto tra la situazione italiana ed europea.

Il Realismo di Courbet: lo spaccapietre, l'atelier dell'artista, le ragazze sulla riva della Senna, un funerale ad Ornans

I Macchiaoli: Fattori la battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, Silvestro Lega: Un dopopranzo

L'Impressionismo: caratteri generali, la tecnica pittorica, l'importanza della fotografia; confronto con la Scuola di Barbizon; Manet (l'Olimpia, il Dejeuner sur l'herbe, il bar a le Folies Bergere), Monet (Impression soleil levant, la cattedrale di Rouen, le ninfee); Renoir (Le grenouillere, Moulin de la Galette, la colazione dei canottieri, il ciclo delle bagnanti) Sisley Pissarro; Cezanne (la casa dell'impiccato, la montagna Saint Victoire, I giocatori di carte); Degas (L'assenzio, La tinozza, la lezione di danza).

Toulouse-Lautrec: al Moulin Rouge, il manifesto, confronto con le donne di Degas.

Il Divisionismo: la tecnica; Pellizza da Volpedo (il Quarto Stato), Seurat (Une baignade, Una domenica).

Van Gogh: esempi significativi, confronto con Gauguin. I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles con iris, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata.

Gauguin: Il Cristo giallo con autoritratto, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Il Novecento: problematiche generali, inquadramento storico-culturale, rapporti tra l'Italia e il resto dell'Europa, Avanguardie e Neoavanguardie.

Art Nouveau: inquadramento storico-sociale, architettura, scultura, pittura, arti minori, Klimt a Vienna (Giuditta, il ritratto di Adele Bloch-Bauer, il bacio), Gaudì a Barcellona (Casa Milà).

I Fauves e Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza).

Il Futurismo: inquadramento storico-culturale, caratteristiche peculiari, la poetica, la tecnica, i manifesti, la pittura, la scultura, l'architettura, il teatro, il costume, Boccioni (Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale, Stati d'animo); Carrà, Severini, Russolo, Sant'Elia (progetti urbanistici), Depero (analisi della sua attività per il teatro, i costumi, l'arredo e la scenografia); Balla (Velocità astratta, Compenetrazioni iridescenti). Gerardo Dottori e l'Aeropittura.

Espressionismo: Die Brucke, Kirchner (Due donne per strada); Munch (Sera nel corso Kaerl Johann, L'urlo, Pubertà), Schiele (L'abbraccio), Kokoscka (Il ritratto di Adolf Loos).

Cubismo: Picasso e Braque; periodo rosa e periodo blu di Picasso; cubismo analitico e sintetico; Le damoiselle d'Avignon, Guernica.

Il Surrealismo: caratteri generali ed esempi significativi, Dalì (La Venere di Milo, La persistenza della memoria), Mirò (Il carnevale di Arlecchino), Max Ernst (La vestizione della sposa), Magritte (Questa non è una pipa, La condizione umana).

Astrattismo: caratteri generali ed esempi significativi, Der Blaue Reiter e Kandinskij, Klee, la Bauhaus, Mondrian e De Stijl

La Metafisica: De Chirico (Canto d'amore, L'enigma di un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti)

Dadaismo: Duchamp (la fontana, la bicicletta) Man Ray

Le Corbusier: Villa Savoye a Poissy, Chiesa di Notre Dame a Haut, Unità abitativa a Marsiglia

N.B. Quando non indicate, le immagini relative agli autori e Movimenti analizzati, sono quelle presenti nel libro di testo.

**METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO e Profilo della classe:** la metodologia d'insegnamento è stata impostata sul principio della flessibilità e adattabilità, in funzione della individualizzazione, per quanto possibile, dell'esperienza educativa. Il rapporto alunni-docente è stato non verticistico, ma immanente e dialogico. L'insegnamento è stato inteso come percorso di ricerca da svolgere insieme, lì dove l'insegnante ha svolto soprattutto un'azione di stimolo, di guida alla scoperta di quadri concettuali. Tecniche di cooperative learning e peer to peer sono state adottate.

La materia è stata sempre impostata in modo interdisciplinare, contestualizzando in modo ampio, sul piano storico, letterario, filosofico le tematiche trattate.

La classe ha risposto con impegno ed un adeguato percorso formativo migliorativo, conseguendo obiettivi pienamente adeguati al programma svolto. Nel complesso, per la maggior parte degli elementi, vi è stato un atteggiamento di attenzione alla lezione e di partecipazione, sempre supportato da un adeguato impegno nello studio. Alcuni alunni, invece, anche impegnandosi nel lavoro a casa non hanno ancora acquisito un metodo adeguatamente critico, di confronto e di organizzazione delle conoscenze. In generale l'atteggiamento di educazione e di volontà di migliorare e crescere ha effettivamente permesso a molti elementi di svolgere un percorso fortemente migliorativo, rispetto alla situazione iniziale e pertanto pienamente soddisfacente rispetto agli obiettivi programmati. Solo un numero esiguo di alunni ha mostrato scarsa partecipazione.

**STRUMENTI DI LAVORO:** oltre alla 'spiegazione' dell'insegnante, ci si è avvalsi anche di strumenti audiovisivi, dell'uso di Internet, del materiale di dispense fornite dal docente stesso, sia documenti word con sintesi delle lezioni, sia registrazioni di intere lezioni tenute dal docente.

**SPAZI:** oltre alle aule non attrezzate, sono state usate l'aula multimediale, e l'aula video.

**STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA:** la verifica è stata orale, con due o tre verifiche nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre, con l'opportunità di ulteriori verifiche di recupero per gli alunni insufficienti, come deliberato in C.d.D (vedi PTOF) e Riunioni delle Commissioni per materie. La griglia di valutazione è quella della materia, proposte con circolare e rielaborate nell'ambito della Commissione di Storia dell'Arte (vedi PTOF).

**TEMPI DI SVOLGIMENTO:** la cadenza degli argomenti trattati è stata bimestrale, nel senso che ad una fase di 'input' di spiegazione è subentrata una fase di verifica, appunto bimestrale. Le verifiche effettuate sono state usate come formative e gli argomenti trattati, anche in modalità "classe rovesciata", sono stati un consolidamento di quelli già trattati nel corso dell'anno.

**ORIENTAMENTO:** per l'Orientamento la classe ha partecipato alla visita guidata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna per un impegno di 5 ore (vedi Documento di Classe).

## **RELAZIONE FINALE CLASSE 5^A**

a s. 2023/2024

**Laboratorio Design. dei metalli e dell'oreficeria**

**Docente Prof. Giuseppe Simonetta**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.**

La classe è composta da 7 alunni di cui una ripetente e mai frequentate 2 ragazzi e 4 ragazze, la stessa è stata assegnata e seguita dal sottoscritto dal terzo anno.

La classe ha seguito con impegno ed interesse le varie lezioni cercando di sfruttare al massimo le spiegazioni fatte dall'insegnante.

Tutte le proposte di prototipi presentati dagli alunni e realizzate durante il corso dell'anno sono stati seguiti dal docente in tutte le sue fasi dando le spiegazioni inerenti al tipo di elaborato e di tecnica di realizzazione. Essendo questa una classe composta da pochi alunni, ciò ha permesso loro di raggiungere un ottimo livello di preparazione.

### **FINALITA' FORMATIVE**

Promuovere il senso di responsabilità e di impegno etico finalizzato a libere e consapevoli scelte delle tecniche di realizzazione.

Dotare ciascun studente di validi strumenti organizzativi idonei alle tecniche operative al fine di ottenere dei risultati più professionali.

Rafforzare il gusto per la ricerca stilistica, per il sapere e il saper fare partecipando costruttivamente al dialogo e all'esperienza lavorativa attraverso le varie tematiche.

### **UNITA' DIDATTICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI**

1. Realizzazione di anelli con pietre incastonate, a taglio brillante e cabochon.
2. Realizzazioni di monili con pietre incastonate.
3. Realizzazione di bracciali con snodo a cerniera.
4. Realizzazione di vari elaborati realizzati con la tecnica del traforo.
5. Realizzazione di un bracciale alla schiava realizzato con la tecnica del traforo con l'applicazione di smalti a bassa temperatura.
6. Realizzazione di orecchini realizzati con varie tecniche di lavorazione.
7. Realizzazione di un centrale.

Tutti gli elaborati sono stati trattati con le seguenti procedure:

Saldatura, limatura, lucidatura, rifinitura e sgrassatura con macchina ad ultrasuoni di tutti gli elaborati realizzati.

Tutte le varie esercitazioni affrontate dagli alunni, sono state precedute e seguite dall'insegnante con delle spiegazioni pratiche e tecnologiche in relazione all'elaborato ed alla tecnica di lavorazione affrontata per la realizzazione dell'oggetto.

**OBIETTIVI CONSEGUITI** in termini di:

- **CONOSCENZA:** delle tecniche applicative.
- **COMPETENZE:** nella scelta dei materiali, di valutazione dei costi di mercato in rapporto a: materiali, tempi di esecuzione e utilizzo finale.

- **CAPACITÀ:** Nell'esecuzione e nell'elaborazione degli elaborati e nell'utilizzo, con autonomia delle attrezzature da lavoro
- **METODOLOGIE DIDATTICHE:**
  - Lezioni frontali e individuali.
- **MEZZI E STRUMENTI:**
  - Attrezzature di laboratorio, collegamenti internet, video tutorial
- **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:**
  - le verifiche degli elaborati avvengono in modo costante già in fase di lavorazione con interventi e spiegazioni pratiche e tecnologiche da parte dell'insegnante.
- **METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**
  - Revisione degli elaborati, con particolare attenzione alla manifattura e ai tempi di realizzazione dello stesso.
  - Impegno e partecipazione all'attività laboratoriale, costanza nella frequenza, comportamento, rispetto per l'Insegnante e i compagni di classe e per gli strumenti e attrezzature del laboratorio.
- Griglia di valutazione approvata in sede di riunione di dipartimento e allegata alla presente relazione.

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5^A

a s. 2023/2024

Lingua e civiltà Inglese

Docente Prof.ssa Arianna Marmo

### RELAZIONE

La classe è composta da 7 alunni di cui 1 alunna che non ha mai frequentato, 3 alunni DA dei quali 2 hanno seguito un programma differenziato e 1 il programma con gli obiettivi minimi. La classe ha dimostrato sempre un discreto interesse nella disciplina, partecipando più o meno attivamente alle lezioni e ottenendo risultati soddisfacenti dovuti all'assiduità dell'impegno a scuola e nello studio a casa. Il programma, svolto con opportune pause di ripasso e recupero, è stato sostanzialmente coerente con quanto pianificato.

### MATERIALI, STRUMENTI e METODOLOGIE

Oltre ai manuali di letteratura in adozione (*Performer Heritage 2* – Zanichelli) si è scelto di approfondire alcune unità estratte da un testo facoltativo di consolidamento del livello B2 (Spiazzi, Tavella, *Consolidate B2*, Zanichelli). I libri di testo sono stati integrati con materiali disponibili in formato digitale per tutta la classe sull'apposita sezione del registro elettronico e sulla Classroom di G-suite attiva dall'inizio dell'anno scolastico.

L'approccio utilizzato, quello comunicativo, si è rivelato il più opportuno all'acquisizione della competenza linguistica. Lo studio della letteratura è partito dall'analisi del contesto storico-sociale di ogni epoca storica per poi volgere agli autori, a volte introdotti sotto forma di brainstorming con il supporto di brevi filmati in lingua originale. Si è preferito utilizzare diverse tipologie di lavoro, presentazioni multimediali, lezione frontale, lavoro individuale, ricerche su internet. Le lezioni dialogate, quasi interamente in inglese, sono state funzionali alla presentazione dell'argomento e sono state affiancate da domande volte ad accertare la comprensione (con domande e risposte aperte, o strutturate). Le strategie didattiche utilizzate sono state finalizzate non solo allo sviluppo delle diverse abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) e delle competenze in area artistico-letteraria, ma anche all'apprendimento delle life skills (cooperation, respecting diversity, autonomy in studying, handling criticism, problem solving, organizing, using technology, making decisions, receiving and giving feedback, cultural awareness, time managing, critical thinking, accessing and analysing information).

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dalla classe a livelli complessivamente buoni. Da un punto di vista linguistico il livello B1.2 del QCER è stato globalmente raggiunto: gli alunni sono in grado di comprendere le idee principali di testi di cultura generale o d'arte, rispondendo a domande anche in forma scritta e collocandoli nel loro contesto storico-letterario; sono capaci di schematizzare e sintetizzare le informazioni dedotte dai testi e di sapersi esprimere in modo corretto facendo uso della lingua straniera sugli argomenti oggetto di studio.

Dal punto di vista del conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza, risultati ottimi si sono avuti nell'imparare ad imparare (problem solving, saper prendere decisioni, sapersi autovalutare e saper dare feedback, imparare la diversità culturale). Più che buone anche le competenze digitali: gli alunni hanno lavorato su più "testi" (digitali, filmici, artistici) con diversi registri, cimentandosi abilmente nella creazione di presentazioni multimediali.

Per gli alunni con PDP e DA con obiettivi minimi sono stati preparati schemi e mappe concettuali di supporto nello studio individuale e nelle lezioni frontali. Gli obiettivi minimi raggiunti prevedevano l'acquisizione di un repertorio grammaticale e lessicale di base finalizzato alla comunicazione in lingua straniera; l'acquisizione di una pronuncia e di una intonazione utile all'interazione comunicativa; nello speaking: l'esposizione orale chiara e semplice pur se guidata; nel writing la produzione di testi scritti brevi e semplici pressoché privi di errori; nel listening la comprensione di testi orali brevi e semplici, pronunciati in modo chiaro; nel reading la comprensione di testi scritti sia di argomento generale che specifico nelle loro linee generali.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le valutazioni degli alunni sono state effettuate tenendo conto sia del profitto in merito al conseguimento degli obiettivi previsti sia il percorso di crescita personale dell'alunno, la costanza del suo lavoro e la serietà nell'approccio alla materia. Periodiche verifiche orali e scritte, svolte al fine di controllare il livello di apprendimento dei singoli studenti e di monitorare l'effettivo risultato del procedimento metodologico, hanno avuto come contenuto unità o parti di esse. Sono state proposte verifiche scritte e orali sulla falsa riga della tipologia di colloquio orale previsto dalla normativa, così da dare la possibilità agli alunni di abituarsi all'esame di Stato.

Per gli alunni con PDP le verifiche orali sono state effettuate attraverso elementi guida come le parole chiave; per quanto attiene alle verifiche scritte gli alunni sono stati sottoposti a domande con risposta chiusa (abbinamento, completamento, V/F) o semi-strutturata sulla base delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla legge e dal PDP.

Tramite condivisione sul registro elettronico alunni e famiglie sono stati costantemente informati dei voti, motivati sulla base delle griglie dipartimentali. Le attività di recupero si sono svolte in itinere.

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE-OSA- ATTIVITÀ E METODOLOGIE**

PECUP	Competenze Chiave di Cittadinanza	Competenze Acquisite	OSA	Attività e Metodologie
<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire strutture, modalità e competenze comunicative in L2 corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> <li>• affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari</li> <li>• Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;</li> <li>• Confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicare in lingua straniera</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni e prendere decisioni</li> <li>• acquisire e interpretare l'informazione sapendo valutare l'attendibilità delle fonti</li> <li>• distinguere tra fatti e opinioni.</li> <li>• Sviluppare un pensiero critico autonomo</li> <li>• Rispettare le diversità culturali</li> <li>• Sviluppare un metodo di studio autonomo e critico ("imparare ad imparare")</li> <li>• Organizzare il proprio lavoro, sapersi autovalutare, ricevere e fornire feedback</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</li> <li>• Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare, e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e rielaborazione.</li> <li>• Esprimere opinioni e valutazioni in modo sufficientemente appropriato e argomentato.</li> <li>• Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</li> <li>• Saper confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici diversi (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) nello spazio e nel tempo.</li> <li>• Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</li> <li>• Utilizzare in maniera basilare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</li> <li>• The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</li> </ul>	<p>Dialogo didattico e approccio comunicativo in L2; Cooperative learning; Flipped classroom; problem solving; learning by doing; ricorso a fonti autentiche</p>

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5^A

a s. 2023/2024

Scienze Motorie

Docente Prof. Emanuel Pizzari

- **RELAZIONE**

La classe è composta da 7 alunni di cui 1 alunna che non ha mai frequentato e 3 alunni DA dei quali 2 hanno seguito il programma teorico differenziato e 1 per obiettivi minimi.

La classe ha presentato livelli di attenzione e partecipazione alla lezione adeguati e molto soddisfacenti.

La frequenza è stata piuttosto regolare sia alle lezioni che ai test pratici e verifiche scritte.

Il rendimento finale della classe perciò risulta molto positivo.

Il programma svolto è stato coerente con quanto pianificato.

Nel corso dell'anno si è visto anche un leggero miglioramento negli aspetti integrativi della classe.

- **MATERIALI, STRUMENTI e METODOLOGIE**

Dato che la classe non ha il supporto del manuale di scienze motorie gli argomenti trattati sono stati supportati da slide che sono state appositamente create e condivise con la classe tramite la piattaforma Classroom.

Le lezioni sono state sempre effettuate, per motivi di assenza di piattaforme di supporto alla didattica teorica in palestra, con lezioni partecipate, cercando di coinvolgere tramite brainstorming e la visione di video su YouTube.

Per dare maggiore risonanza e valore a quanto praticato si è sempre cercato di introdurre il concetto sportivo tramite l'analisi del contesto storico e culturale, cercando anche di creare collegamenti con altre materie.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate diverse tipologie di lavoro, come presentazioni multimediali, ricerche su internet, lavori peer to peer e lavori di gruppo.

Le strategie didattiche utilizzate sono state finalizzate non solo allo sviluppo delle diverse capacità motorie e delle competenze in campo motorio ma anche all'apprendimento delle life skills (cooperazione, studio autonomo, problem solving, uso della tecnologia, ricevere e dare feedback, consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità fisiche).

- **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla classe a livelli complessivamente più che buoni.

Dal punto di vista del conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza, risultati ottimi si sono avuti nell'imparare ad imparare (problem solving, saper prendere decisioni, sapersi autovalutare e saper dare feedback, imparare la diversità culturale).

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le valutazioni degli alunni sono state effettuate sia per quello che riguarda il comparto pratico che quello teorico, tenendo conto del livello di partenza individuale, del profitto in merito al conseguimento degli obiettivi previsti, del percorso di crescita dell'alunno, della costanza del suo lavoro e della serietà nell'approccio alla materia.

Sono state effettuate verifiche pratiche e scritte alla fine di ogni modulo riguardante le singole discipline sportive, svolte al fine di controllare il livello di apprendimento dei singoli studenti e di monitorare l'effettivo risultato del procedimento metodologico.

Per gli alunni con PEI le verifiche scritte sono state effettuate attraverso compiti preparati in collaborazione con i docenti di sostegno, su elaborazioni visive di quanto appreso tramite le attività pratiche svolte.

- CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE

Conoscenze:

- Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici;
- Conoscere le origini e lo sviluppo delle scienze legate al movimento, al gioco e allo sport;
- Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali;
- Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive;
- Teoria dell'allenamento;
- Partite, giochi, tornei;
- Sport in ambito urbano.

Competenze:

- Essere capace di correlare la storia delle attività motorie con il quadro storico complessivo e con le manifestazioni culturali ad esse legate;
- Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati, nei ruoli congeniali alle proprie attitudini;
- Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni;
- Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.

Competenze chiave di cittadinanza.

- Imparare ad imparare;
- Sviluppare un metodo di studio autonomo;
- Gestire il proprio lavoro sapersi autovalutare, dare e ricevere feedback;
- La comunicazione non verbale;
- Risolvere i problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Collaborare e partecipare.

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5^A

a s. 2023/2024

Educazione Civica

Docente Prof.ssa Cesaria Giampaolo

### 1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE "IN USCITA" DELLA CLASSE

(comportamento sociale e di lavoro, mete educative, livello di istruzione)

La classe V A, composta da 6 ragazze e 2 ragazzi (questi ultimi con docente di sostegno e PEI), ha sempre tenuto un comportamento collaborativo e responsabile, sia nei rapporti tra pari che con la figura docente, affrontando con serietà ed interesse il modulo proposto. Nonostante il limitato tempo a disposizione e la necessità di recuperare i prerequisiti, la classe ha dimostrato la corretta comprensione di concetti fondamentali, come le fonti di produzione del diritto ed il ruolo preminente della Costituzione nel sistema normativo italiano, la differenza fra leggi ordinarie, decreti- legge e decreti legislativi, le principali fonti del diritto del lavoro con particolare riferimento alla contrattazione collettiva nazionale e i principi costituzionali in materia di lavoro desumibili dagli artt. 1 e 4 Cost. La classe ha rivelato, complessivamente, una buona capacità di acquisire e rielaborare i contenuti essenziali, maturando una maggiore consapevolezza civica.

### 2. CONTENUTI TRATTATI

- La Costituzione italiana: origini storiche, struttura e caratteri;
- Le fonti del diritto del lavoro e la loro gerarchia;
- Le organizzazioni sindacali (art. 39 Cost.);
- La contrattazione collettiva come strumento di tutela dei lavoratori;
- La dignità del lavoro; il lavoro come fondamento della democrazia (art. 1 Cost.);
- Il lavoro come diritto dovere (art. 4 Cost.).

### 3. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ESPERITE

Lezione frontale;

Lezione dialogata;

Metodo induttivo;

Metodo deduttivo;

Problem solving;

Brain storming;

### 4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavagna

Sussidi tecnici e  
informatici;

Appunti e schemi

Testi normativi  
reperiti in rete

## **5. MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE**

Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)

## **6. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica è formulata secondo i criteri deliberati collegialmente con le modalità prescritte dalla vigente normativa alla quale si fa rinvio.

In riferimento al modulo svolto, essa si basa sull'osservazione del comportamento complessivo della classe in termini di capacità di ascolto, interesse e partecipazione al dialogo educativo, interventi nei dibattiti d'aula; comprensione e capacità di coordinamento di testi normativi, capacità di applicazione di concetti teorici a casi pratici, tenendo conto dell'acquisizione da parte degli alunni degli obiettivi programmati, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei progressi fatti.

## RELAZIONE FINALE CLASSE 5^A

a s. 2023/2024

Religione Cattolica

Docente Prof. Augusto Novelli

### 1. OBIETTIVI CONSEGUITI in termini di:

CONOSCENZE: conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati

COMPETENZE - CAPACITÀ: la classe organizza ed applica i contenuti con sufficiente autonomia

### 2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Chiesa come popolo, il Concilio Vaticano 2, alcuni documenti del Concilio, ecumenico
La questione morale... come cambiano i sistemi etici, le principali tendenze etiche, l'etica delle relazioni, l'etica della solidarietà, la morale biblico-cristiana
Il problema ecologico
La Rerum Novarum Breve presentazione della dottrina sociale della Chiesa
Le risorse mondiali (il problema della povertà)
Le società multietniche
Ecumenismo e religioni

### 3. METODOLOGIE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI, TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA, VALUTAZIONE

#### Modalità di svolgimento e criteri di valutazione delle verifiche.

La particolarità della materia, legata, alla scelta positiva degli alunni e ad una sola ora di lezione, caratterizza il tema della verifica e valutazione. Le verifiche sono state effettuate durante il lavoro in classe con riferimento ai seguenti criteri:

- attenzione, -partecipazione, -capacità di collaborazione con i compagni nelle attività di gruppo., - capacità di rielaborazione personale dei temi trattati.

#### Metodologie didattiche.

- Lezione frontale (presentazione o espansione di un concetto a cura dell'insegnante);
- Uso di strumenti multimediali (aula informatica);
- Proiezione film.

La valutazione periodica è stata effettuata sulla base di tutti gli elementi di verifica individuati e con riferimento alla situazione di partenza dell'allievo. L'anno scolastico è trascorso con interesse e discreto impegno da parte della scolaresca. La classe non ha manifestato problemi disciplinari.

Il programma è stato sviluppato in modo più che sufficiente.

Gli obiettivi preposti nella programmazione sono stati recepiti da tutti gli studenti. Le unità didattiche proposte sono state integrate con l'ausilio di documenti e uso della multimedialità.

Durante l'anno si è dato spazio alla discussione in classe delle problematiche sociali: razzismo, solidarietà, dove i ragazzi hanno mostrato interesse e partecipazione attiva. In complesso il profitto della classe è da ritenersi buono.

## 8) Attività didattica: metodologie e strumenti.

- **Metodologie didattiche:**
  - Lezione frontale
  - Lezioni interattive
  - Discussione
  - Blended learning
  - Flipped classroom
  - Problem solving
  - Learning by doing
  - Lavori di gruppo e individuali
  - Attività laboratoriali
  - Verifiche
  
- **Strumenti utilizzati:**
  - Libri di testo
  - Altri libri
  - Dispense
  - Registratore
  - Videoregistratore
  - Laboratori
  - Visite guidate
  - Incontri con esperti Software
  - Altro

## 9) Verifica e Valutazione.

- **Modalità di verifica**

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate a mo' di "sportello didattico", attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni/interviste tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni e test.

- **La valutazione**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati della prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione sommativa – sia intermedia che finale – degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell’impegno, dell’interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

#### **10) Programmazione del Consiglio di classe per l’Esame di Stato.**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell’Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell’intero anno scolastico hanno ricalcato, in linea generale, le tipologie di verifica previste dall’Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell’uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all’argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Discipline Progettuali Design**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata una simulazione della stessa.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l’anno scolastico, si è teso ad accertare:

- Il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di rielaborazione personale.

La classe ha conseguito le prove di simulazioni nazionali così come programmate dal MIM secondo le seguenti modalità:

- Prova scritta di **Italiano**
  - Tipologia A (Analisi del testo letterario)
  - Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
  - Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

**Simulazione I prova svolta in data 06/05/2023**

- Prova scritta di **Discipline Progettuali Design**

**Simulazione II prova svolta nel periodo Febbraio – Marzo 2024 (totale ore: 18h).**

Le simulazioni delle prove d'Esame sono presenti nelle seguenti pagine del documento.

Gli alunni delle classi quinte sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha **utilizzato le griglie allegate** al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di classe non ha svolto delle simulazioni specifiche.

# SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

## ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

### TIPOLOGIA A1

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, 1881.

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all'osteria meglio di Compare Nàso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicchè il paese era in rivoluzione per loro. 'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli. -La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai. Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: - Io, disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, - io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te. - Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria. - Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna. - E c'è stato anche il nonno di Cipolla – aggiunse padron 'Ntoni – ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli. - Poveretto! Disse Maruzza. - Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: Due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa. - Un bue! Rispose tosto Lia. - Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello. - Vorrei andarci anch'io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse 'Ntoni. - Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla "Scapigliatura", tra il 1870 e il 1880 di "converti" al realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al "Verismo", che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

### 1) Comprensione del testo

Sintetizza il contenuto informativo del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione.

### 2) Analisi del testo

2.1 La storia buona – disse allora 'Ntoni – è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Rifletti sui termini con cui il giovane 'Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.

2.2 Che significato ha l'espressione scialarsi tutto il giorno?

2.3 Quali sono i sentimenti di padron 'Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?

2.4 Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?

2.5 Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron 'Ntoni, del giovane 'Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

### 3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri dei movimenti naturalista e verista.

#### TIPOLOGIA A2

Giovanni Pascoli, *L'ora di Barga* (da *Canti di Castelvecchio*)

Edizione: G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*, Milano, Rizzoli, 1983.

5	Al mio cantuccio dove non sento se non le reste <sup>1</sup> brusir del grano, il suon dell'ore viene col vento dal non veduto borgo montano <sup>2</sup> : suono che uguale, che blando cade, come una voce che persuade.	25	Tu vuoi che pensi dunque al ritorno, voce che cadi blanda dal cielo! Ma bello è questo poco di giorno <sup>5</sup> che mi traluce come da un velo! Lo so ch'è l'ora, lo so ch'è tardi; ma un poco ancora lascia che guardi.
10	Tu dici, E' l'ora; tu dici, E' tardi, voce che cadi blanda dal cielo. Ma un poco ancora lascia che guardi l'albero, il ragno, l'ape, lo stelo, cose ch' han molti secoli o un anno o un'ora, e quelle nubi che vanno.	30	Lascia che guardi dentro il mio cuore, lascia ch'io viva del mio passato; se c'è sul bronco <sup>6</sup> sempre quel fiore, s'io trovi un bacio che non ho dato! Nel mio cantuccio d'ombra romita <sup>7</sup> lascia ch'io pianga su la mia vita!
15	Lasciami immoto qui rimanere fra tanto moto d'ale e di fronde; e udire il gallo che da un podere chiama, e da un altro l'altro risponde, e, quando altrove l'anima è fissa, gli strilli d'una cincia che rissa <sup>3</sup> .	35	E suona ancora l'ora, e mi squilla due volte un grido quasi di cruccio <sup>8</sup> , e poi, tornata blanda e tranquilla, mi persuade nel mio cantuccio: è tardi! è l'ora! Sì, ritorniamo dove son quelli ch'amano ed amo.
20	E suona ancora l'ora, e mi manda prima un suo grido di meraviglia tinnulo <sup>4</sup> , e quindi con la sua blanda voce di prima parla e consiglia, e grave grave grave m'incuora: mi dice, E' tardi; mi dice, È l'ora.	40	

1. reste: i filamenti delle spighe.

2. dal non ... montano: Barga, che è situato in una zona più elevata rispetto a Castelvecchio, che ne è una frazione.

3. cincia che rissa: una cinciallegra che si azzuffa con altri uccelli.

4. tinnulo: squillante, argentino.

5. questo poco di giorno: quel che mi rimane del giorno, il crepuscolo.

6. bronco: cespuglio, sterpo.

7. romita: solitaria.

8. cruccio: tormento, afflizione.

Giovanni Pascoli (San Mauro di Romagna, 1855 – Bologna, 1912), il più grande poeta del Decadentismo italiano e autore di fama internazionale, ha influenzato, con i suoi testi, la lirica italiana del Novecento soprattutto per l'interesse verso le piccole cose del quotidiano e per lo stile impressionistico con cui descrive a rapidi tratti le percezioni dell'anima. L'ora di Barga è tratto dalla raccolta *Canti di Castelvecchio* (1903) brevi liriche ambientate nella campagna toscana, ispirate alla poetica del fanciullino.

### 1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

### 2. Analisi del testo

- 2.1 Il poeta sostiene di trovarsi in “un cantuccio”. Spiega il significato simbolico di questa affermazione, alla luce della biografia dell'autore.
- 2.2 Nella poesia puoi riscontrare la presenza di numerose ripetizioni. Elencale e spiega, per ognuna, qual è la loro funzione.
- 2.3 La lirica è ambientata all'esterno, in un ambiente naturale. Quali elementi della natura sono evidenti nel testo?
- 2.4 Qual è il rapporto tra il poeta e la natura in questa lirica?
- 2.5 Pascoli personifica l'orologio di Barga, attribuendogli una *voce che persuade*. Elenca tutti i passaggi in cui risalta tale “personificazione” e spiega quale funzione svolge, sul piano simbolico, l'orologio che batte le ore.
- 2.6 Come interpreti gli ultimi versi? A chi si riferisce secondo te l'autore?

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altre liriche di Pascoli.

## *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

### TIPOLOGIA B1

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono

impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### TIPOLOGIA B2

Da un articolo di **Guido Castellano e Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star Trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### TIPOLOGIA B3

La fatica di leggere e il piacere della lettura, da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni. Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frase, e dell'intero testo. Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause. È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...] Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...] C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere,

ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...] Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e 8 impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

### **1. Analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
2. Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
4. Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
5. Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

### **2. Commento**

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

## ***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

### **TIPOLOGIA C1**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## TIPOLOGIA C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

<sup>1</sup>Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

### Complementi d'arredo ispirato al periodo del Surrealismo.

#### Traccia:

Dal Primo Manifesto del 1924, documento letterario suggella la nascita ufficiale del **Surrealismo**, movimento artistico che trova il suo capofila e padrino nello stesso André Breton, insieme agli artisti che appoggiarono tale poetica come (Salvador Dalí, René Magritte, Jean Arb, Andre Masson, James Ensor, Juan Miró, Max Ernst, Meret Oppenheim):

**«Automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale»**

Ispirandosi al periodo dell'Arte appena citato, il candidato potrà scegliere di progettare fra tre complementi di arredo di **tavoli** di design simboli di condivisione e di modernità, con finiture, caratterizzando in maniera differente ogni ambiente. Piani in ceramica combinano la praticità alla raffinatezza estetica, oppure in cristallo che restituisce luminosità ed eleganza al soggiorno, mentre un tavolo in legno conferisce solidità e un maggiore senso di calore. Le **consolle** svolgono una funzione di accoglienza per gli ospiti, valorizzando un corridoio o l'ingresso della casa con design più arditi e originali, mentre le **scrivanie** dal design più elegante ed austero sono perfette per studi ed uffici di rappresentanza, mentre modelli più informali e contenuti si rivelano la scelta migliore come postazioni per lo smart working.

Il candidato presenterà le seguenti fasi progettuali:

- 1) Mood d'ispirazione (ricerca d'immagine).
- 2) Studio formale attraverso schizzi preliminari utilizzando (matita, penna o matite colorate), con le relative annotazioni e campionature di materiale finalizzate al progetto).
- 3) Rappresentazione tecnico-grafica:
  - Proiezioni ortogonali con relative quote.
  - Assonometria Isometrica e sezione di un particolare dell'oggetto.
  - Applicazione delle scale di riduzione o ingrandimento.
- 4) Assonometria schizzata su cartoncino colorato con tecniche pittoriche miste (matite acquerellabili, tempere, acrilici, pantoni, penna stilografica, penna a gel, collage).
- 5) Render finale con ambientazione dell'oggetto schizzata.
- 6) Impaginazione su tavola (50 x 70 cm.).
- 7) Presentazione finale con descrizione motivata del percorso progettuale con (Power Point o Canva).
- 8) Eventuale realizzazione di un modello o particolare del prototipo proposto, utilizzando gli strumenti e materiali disponibili dell'Istituto.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE</b>				
		<b>Inadeguato</b>	<b>Parziale</b>	<b>Basilare</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
FOCALIZZAZIONE	- Rispetto dei vincoli della consegna; - Puntualità dell'analisi;	1 - 2	3	4	5 - 6	7
CAPACITA' DI COMPrensIONE E ANALISI DEL TESTO	- Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo complesso e nelle sue strutture testuali, tematiche e stilistiche;	1 - 3	4	5	6 - 7	8
ESPRESSIONE LINGUISTICA	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale; □	0,5	1	2	2,5	3
CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; - Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali.	/	0,5	1	1,5	2
<b>TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO</b>						<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B –  
TESTO ARGOMENTATIVO**

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE</b>				
		<b>Inadeguato</b>	<b>Parziale</b>	<b>Basilare</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
FOCALIZZAZIONE	- Rispetto dei vincoli nella consegna; - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto;	1 - 2	3-4	5-6	7-8	9
ESPRESSIONE LINGUISTICA	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale;	1	2-3	4-5	6 - 7	8
CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; con relativo uso di connettivi pertinenti; - Ampiezza e precisione delle conoscenze e congruenza dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali. □	/	0,5	1	2	3
<b>TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO</b>						<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C –  
TESTO ESPOSITIVO (ATTUALITA')**

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<b>LIVELLO DELLE COMPETENZE</b>				
		<b>Inadeguato</b>	<b>Parziale</b>	<b>Basilare</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
FOCALIZZAZIONE	- Rispetto dei vincoli nella consegna; - Pertinenza del testo rispetto alla traccia con coerenza nella formulazione del titolo della eventuale paragrafazione;	1 - 2	3-4	5-6	7-8	9
ESPRESSIONE LINGUISTICA	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale;	1	2-3	4-5	6 - 7	8
CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; con sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; - Ampiezza e precisione delle conoscenze e congruenza dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali.	/	0,5	1	2	3
<b>TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO</b>						<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLA  
SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

**LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN LI09  
LIA9 DESIGN (ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA  
E DEL CORALLO)**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, tenendo conto della dimensione ideativa e laboratoriale della disciplina.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

Punteggio massimo: 10 punti

**DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (con riferimento ai distinti settori di produzione)**

**Nuclei tematici fondamentali**

*Processi progettuali*

- Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni.
- Principi della percezione visiva e della composizione. • Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma.
- Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.
- Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto.
- Linguaggio specifico.

*Disegno e modellazione solida*

- Disegno a mano libera.
- Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
- Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.
- Mezzi multimediali e tecnologie digitali.
- Modelli con tecniche artigianali e digitali.

*Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici*

- Patrimonio culturale e tecnico del design con riferimento allo specifico settore di produzione.
- Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive.
- Materiali, tecniche e processi produttivi.

### Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b> <b>(totale 10)</b>
Correttezza dell'iter progettuale	<b>3</b>
Pertinenza e coerenza con la traccia	<b>2</b>
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	<b>2</b>
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	<b>1.50</b>
Efficacia comunicativa	<b>1.50</b>

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024.

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Mara Mari	<ul style="list-style-type: none"><li>Lingua e letteratura italiana</li><li>Storia</li></ul>	
Prof.ssa Anna Soccorsi	<ul style="list-style-type: none"><li>Discipline progettuali Design</li></ul>	
Prof. Luciano Quinci	<ul style="list-style-type: none"><li>Matematica</li><li>Fisica</li></ul>	
Prof.ssa Arianna Marmo	<ul style="list-style-type: none"><li>Lingua e letteratura inglese</li></ul>	
Prof.ssa Lucrezia Rubini	<ul style="list-style-type: none"><li>Storia dell'arte</li></ul>	
Prof. Giuseppe Simonetta	<ul style="list-style-type: none"><li>Laboratorio Design</li></ul>	
Prof. Leandro Appolloni	<ul style="list-style-type: none"><li>Filosofia</li></ul>	
Prof. Emanuel Pizzari	<ul style="list-style-type: none"><li>Scienze motorie</li></ul>	
Prof. Augusto Novelli	<ul style="list-style-type: none"><li>Religione cattolica</li></ul>	
Prof. Daniele Di Primio	<ul style="list-style-type: none"><li>Sostegno</li></ul>	
Prof.ssa Raffaella Moriconi	<ul style="list-style-type: none"><li>Sostegno</li></ul>	
Prof.ssa Nadia Pelillo	<ul style="list-style-type: none"><li>Sostegno</li></ul>	
Prof.ssa Gina Zivi	<ul style="list-style-type: none"><li>Sostegno</li></ul>	

#### Documenti Allegati:

- Programmi delle singole materie d'insegnamento.

Tivoli, 15 maggio 2024

Il Coordinatore  
del Consiglio di Classe  
**Prof. Daniele Di Primio**



Il Dirigente Scolastico

**Prof.ssa Sandra Vignoli**

**ALLEGATI**  
**PROGRAMMI INDIVIDUALI DEI DOCENTI**

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTE</b>
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Mara Mari
Storia	Prof.ssa Mara Mari
Discipline progettuali Design	Prof.ssa Anna Soccorsi
Matematica	Prof. Luciano Quinci
Fisica	Prof. Luciano Quinci
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Arianna Marmo
Storia dell'arte	Prof.ssa Lucrezia Rubini
Laboratorio Design	Prof. Giuseppe Simonetta
Filosofia	Prof. Leandro Appolloni
Scienze motorie	Prof. Emanuel Pizzari
Religione cattolica	Prof. Augusto Novelli